



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

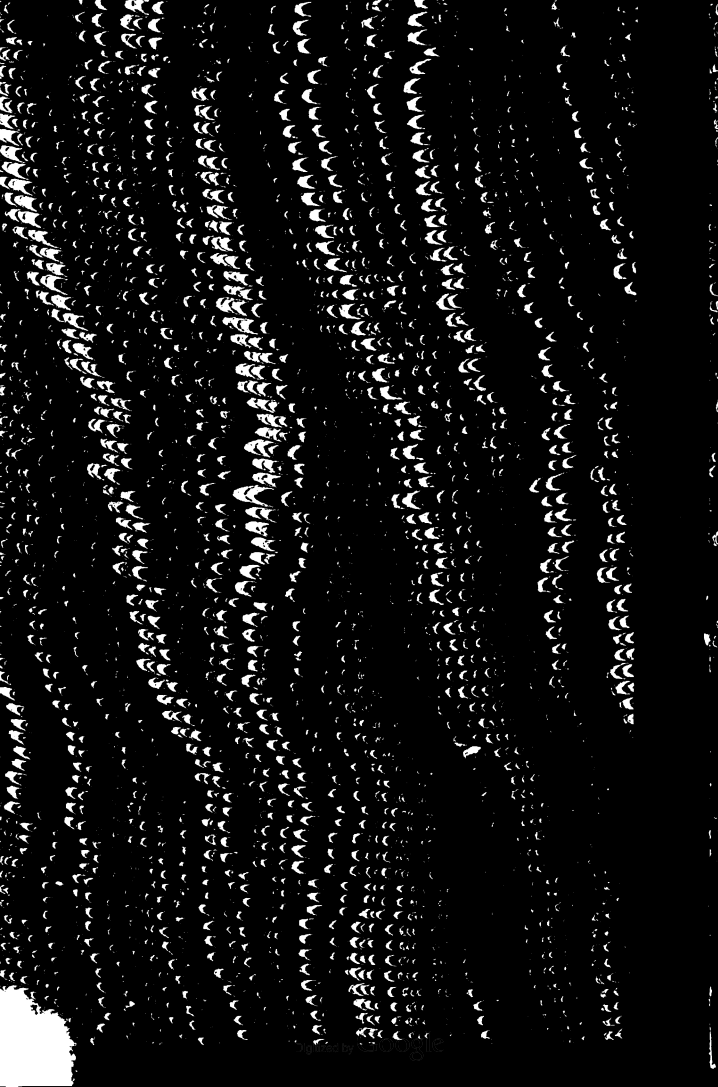
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>













\*

529.646.

# LIBRO

Dabaco che insegna a fare ogni ra-  
gione mercadante: e a pigliare le ter-  
re cō la rete o la geometria. e a fare no-  
bilissime ragioni s'ordinarie cō la  
Tartaria come si può deno li pesi e mo-  
nede de molte terre del mōdo con la  
inclina cura de l'inegia. Et qual lib-  
bro se chiama l'Utesario vniversale.





IVERT IV THE SOURCE AFF VALE



Agnifidi Signori, Nobilissimi Cittadini, Clarissimi Artefani, & voi Prestantissimi lettori consolendo io di potere fare vna opera di grandissima vtilitate. Quanto sia necessaria cosa alla creatura humana esercitandose a larte de la mercantia la nobile & preclara Virtu de la Arithmetica: la qua

le e chiamata vna de le sette arte liberale. E quella e principio & fondamento de ogni scientia & arte. Di che in questa mia verde, e giovanil etade ho voluto con lauto di Dio vedere con ogni studio, e diligentia diuerse opere fabricate per eccellentissimi auctori: & non con poca mia fatica e Industria ho voluto cumulare & componere la presente opera: laqual insegna & amaestra lucidamente con grande breuita, & facilita del principio per fin al necessario bisogno di sapere fare conti, & ogni ragione de mercantie de tutte le maniere, Laquale e necessaria, vtile, & bisognosa a Frati, Preti, Studenti, Dottori, Gentilhuomini, Artefani: & massime alli figliuoli di ciascun padre, che desideran il bene del suo proprio figliuolo: tutti ne receteranno grandissima vtilitate. Appresso dimostreremo anchora larte de la Geometria: laquale dimostra el modo de lo pertegare le terre: etiam le mure: &

a fare al monobilissimo ragione con regole, e moda impararle in pochi di. Laqual anchora e vna altra delle sette Arte liberali. Anchora dimostreremo la Tariffa: per laquale poterete intendere la natura de diuerse sorte di monede, & pesi di Vinegia: & etiam come li pesi sottili & grossi di Vinegia respondano in molte citta & luoghi del mondo: & etiam li pesi sottili & grossi de ditta citta come respondano in Vinegia. Et mediante la ditta Tariffa nel fare de le vostre ragione poterete sapere li guadagni: ouer per dite de tutte le mercantie che anderano, ouer vegnarano i ditta citta di Vinegia. Item anchora ditta opera insegna a conoscere la bonta de la maggior parte de larte de la speziaria: & acio che cognoscendola la possiate comprare: & poi fare la vostra ragione con lo dicto ama estramento & cetera.

nu. 1.

**P**er dar bon principio a la presente opera macl veniamo ad alcun caso, ouer tema: discorreremo cinque principal parte. La prima sera ditta Numeratione, ouer Representatione: cioe a sapere cognoscere & scienare le figure del numero.

La leconda sera ditta Moltiplicare.

La terza sera ditta Diuisione, ouer Partire.


La quarta sera ditta Sommare, ouer Riccogliere.

La quinta & vltima sera ditta Sottrare, ouer Tragere.

Le qual parte ben discorse con tutte le sue proue in diuersi modi de adoperare in ciascuna, si come nel processo vederai, intraremo poi in le ragione: & in

lo operare a nostre occorrenze. Si che seguiranno  
a la prima parte che si chiama Numerale.  
nu. 1.

Della prima parte del Numerare

 Vmerare: appresso li antichi si ritroua che  
numeroe ogni quantita di vnita. Et anti-  
camente si solca icriuerè con vari modi de  
Caratteri. Ma doi ne son piu facili; & vno  
di loro al presente e in vso: cioe Garatteti che al presen-  
te volgarmente sono ditte figure di Abaco; & le al-  
tre con le dita de la mano. Lequal figure dicono al-  
cuni antichi essere idiane; & hauerle nel mille e ducē  
to reccate de India in Italia. Ma il modo del nume-  
rare cō le dita di la mano essere cosa antica come te-  
stificano piu auctori. Et accio che di luno & di laltro  
modo si habbia fruttifera vtilta; dimostreremo in  
che modo ciascun numero con le dita de la mano si  
pote numerare; & da poi come si scriue ogni grande  
numero con le figure di Abaco. Et nota.

Nota che così come il numero che te dimostra con  
le seguente mane destre. 100. 200. & 300. fino al nu-  
mero di. 9000. A mostrarti quella medesima dimo-  
stratione cō la mano sinistra significa. 1. 2. & 3. fin al  
numero di. 900. Adonca hō. ce altra differētia da la  
dimostratione di vno alla dimostratione di. 100. sal-  
uo che. 1. si mostra cō la mano sinistra; &. 100. si dimo-  
stra cō la mano destra per fin al sopraditto numero.

A III







100	200	4000
200	800	5000
300	900	6000
400	1000	7000
500	2000	8000
600	3000	9000





E figure di lo abaco sono diece: con le qua  
 le ciascu numero si po releuare. De le qua  
 le e vna che si chiama Nulla: cioe figura  
 da niente: per che in si sola niente releua.  
 Ma giunta con le altre figure: & figure con figure fa  
 crescere el suo valore: & ciascuna de le altre noue fi  
 gure si chiama per nome il nome, che ella represen  
 ta: come verbigratia: qsto. 1. releua vno: & chiama  
 si luno, & questo. 2. dice dua: & chiamasi il dua. & que  
 sto. 3. significa tre: & chiamasi el tre. & cosi de le altre  
 per infino al noue: come in la seguente scrittura ve  
 derai signato e notato.

Figure di la Pratica Numerale  
 Regina & fondamento di ogni arte.

Vno. dua. tre. quattro. cin. sei. sette. otto. noue. nullas

1	2	3	4	5	6	7	8	9	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

- Prima figura significa numero semplice
- Seconda figura significa numero de decine
- Terza figura significa numero de centenara
- Quarta figura significa numero de milliara
- Quinta figura significa numero de .x. de mill.
- Setta figura significa numero de .c. de mill.
- Settima figura significa numero de million.
- Ottava figura significa numero de .x. de million
- Nona figura significa numero de .c. de million
- Decima figura significa numero de .m. de mill.




10	dieſe
14	quattorſeſe
16	ſeſeſe
34	trentaquattro
77	ſettantaſette
99	nonantanoue
100	cento
231	ducento trentauno
391	trecento nonantauno
658	ſeicento cinquantaotto
999	nouecento nonantanoue
1000	mille
2357	domiſſa trecento. 57.
3179	tremiſſa cento. 79.
5889	cinquemiſſa ottoceto. 89
6333	ſiemiſſa trecento. 33.
8707	ottomiſſa ſettecento. 7.
9999	nouemiſſa. 9. cento. 99.
10000	dieſemiſſa
18302	18. miſſa trecento. 2.
347916	347. miſſa. 916.
4958360	4. million. 958. mi. 360.
23895438	23. million. 895. mi. 438.
475789124	475. miſſio 789. mi. 124.



**I** Auendo assai sufficientemente dichiarato del primo atto del Numerare: hora inanci chel si parli de la seconda parte del Moltiplicare: el bisogna che tu impari a mente questo seguente numero che e per fino a cento: con l'aiuto del quale tu poi imparate a far ogni ragione mercadantile accadete in ogni citta senza imparare a mente alcun altro numero. Ma accio che tu sappi che in la inclita citta de Vinegia si costumà ad imparare alcuni altri numeri a mente: quali sono molto bisognosi per adoperare la prestezza: rispetto a li reggimenti de le monede & pesi: liquali in la seguente opera vederai: si chiamano per nome il .24. il.32. il.12. E nota anchora che pur inanci chel si proceda nel ditto moltiplicare: te bisogna intendere la natura di vna certa proua: laqual si chiama la proua del .7. laqual pur seguentemente la intenderai. Con la quale si polle approuare tutte le ragione che tu farai a vedere se le stanno bene: ouer se le son false.

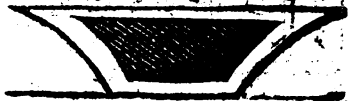


1	1	1		4	f8	f8
2	2	2		4	4	20
3	3	3		4	4	22
4	4	4		4	4	24
5	5	5		4	4	28
6	6	6		4	4	28
7	7	7		4	4	22
8	8	8		4	4	22
9	9	9		4	4	32
10	10	10		4	4	36
11	11	11	4	4	40	
12	12	12	4	4	40	
13	13	13	4	4	45	
14	14	14	4	4	45	
15	15	15	4	4	50	
16	16	16	4	4	50	
17	17	17	4	4	55	
18	18	18	4	4	55	
19	19	19	4	4	60	
20	20	20	4	4	60	
21	21	21	4	4	65	
22	22	22	4	4	65	
23	23	23	4	4	70	
24	24	24	4	4	70	
25	25	25	4	4	75	
26	26	26	4	4	75	
27	27	27	4	4	80	
28	28	28	4	4	80	
29	29	29	4	4	85	
30	30	30	4	4	85	
31	31	31	4	4	90	
32	32	32	4	4	90	
33	33	33	4	4	95	
34	34	34	4	4	95	
35	35	35	4	4	100	
36	36	36	4	4	100	

2	24	48
3	24	72
4	24	96
5	24	220
6	24	144
7	24	268
8	24	192
9	24	216
10	24	240
2	3 2	64
3	3 2	96
4	3 2	128
5	3 2	160
6	3 2	192
7	3 2	224
8	3 2	256
9	3 2	288
10	3 2	320
2	12	24
3	12	36
4	12	48
5	12	60
6	12	72
7	12	84
8	12	96
9	12	108
10	12	120



Ora dichiaratemo la natura de la proua del 7. la quale ogni volta chel entra el 7. tu de dir nulla. Metiamo in figura: io voglio sapere la proua di vno, le vno: & la proua di. 2. le dua: la proua di. 3. le tre: & cosi per infino a. 6. che la proua di. 6. le sei: ma la proua de. 7. le nulla. Et poi di. 8. le vno: per che da. 7. fino a. 8. le vno: ma de noue le. 2. per che dal. 7. al. 9. le. 2. & cosi per infino al. 13. che la sua proua le. 6. per che dal. 7. p infino al. 13. le. 6. Ma de. 14. e nulla: per che nel. 14. entra el. 7. doi volte senza alcun soprauanzo. Ma de. 15. le vno: per che tratto tutti li 7. di. 15. lauanza vno: & cosi per infino a. 20. che la sua proua e 6. per che dal. 14. per fino al 20. le. 6. Ma de. 21. le nulla: per che trazi li. 7. di. 21. el non auanza niente: & cosi procededo per infino a. 70. sempre tragendo li



7. & el soprauano tenilo per proua. Ma da. 70. in su  
 procederai in questo modo. Poniamo che tu voglia  
 sapere la proua de. 80. tu dei in prima cominciar da  
 la prima figura verso la man finistrare dirai: la pro/  
 ua de. 8. e vno: el qual. 1. messo con laltre figura se/  
 guente che e nulla : in questo modo. 10. dirai diece:  
 mo piglia la proua de. 10. che e. 3. adōca la proua de  
 80. e. 3. Ma se volesti saper la proua de. 345. piglia la  
 proua de la prima figura verso la man sinistra, che e  
 3. laqual proua e pur. 3. el qual. 3. messo appresso la se/  
 guente figura che son. 4. in questo modo. 34. dirai  
 34. la cui proua e. 6. el qual posto appresso el. 5. dira. 65.  
 la cui proua e. 2. Adonca dirai che la proua de. 345.  
 e. 2. & cosi pcedēdo potrai sapere la proua de ogni  
 gran numero: & qui ne la seguente scrittura notaro  
 quello che harai ad imparare a mente.





La prova del 7. che si sopra anete.

DE	7	ENULLA
DE	14.	enulla
DE	21	enulla
DE	28	enulla
DE	35	enulla
DE	42	enulla
DE	49	enulla
DE	56	enulla
DE	63	enulla
DE	70.	enulla



## Della seconda parte del Moltiplicare per Colonna.



Avendo assai sufficientemente parlato de la prima parte del Numerare: & etiam de la proua del. 7. Hora e da trattare de la se cõda: cioe del Moltiplicare. Onde dico ch

Moltiplicare non e altro che vn numero con vnaltro a moltiplicare: accio el resulti vnaltro de maggior altezza: verbigratia: vorria che me moltiplicasti. 3. fia. 15. Fa i questo modo; poni li numeri che hai a moltiplicar in forma come vedi qui da la  
 to: e dirai. 3. fia. 5. fa. 15. chai vna desina e. 5.  
 numeris: perche ogni diece numeri fa vna  
 desina: & pero metrai li numeri di sotto: e dirai. 5.  
 & tiene vna desina; poi dirai. 3. fia. 1. fa. 3. o vero. 1.  
 fia. 3. fa. 3. che e piu bello nominare prima el minor numero chel maggior. Adonca dirai. 1. fia. 3. fa. 3. desine: & vnache tenesti fa. 4. e meti li. 4. appresso il. 5. e fara. 45. Adonca dirai che. 1. fia. 15. fa. 45. Come seria a dir. 15. libre del lino a sol. 3. la lib. mōta sol. 45. & questo si adimāda Moltiplicar, ouer Crescere. nu. 6.

E se voi sapere, quāto che fa. 4. fia. 25. meti li numeri che hai a moltiplicar in forma come vedi q da  
 lato: & poi comincia da li numeri: e di. 4. fia. 5. fa. 20. & perche. 20. numeri ha. 2. desine: & auā  
 za nulla: pero meti. 0. sotto, ouer da lato come tu vedi ne le seguēte colōnelle: e di. 0. e tien. 2. desine. Poi moltiplica l'altra figura che e. 2. e di. 2. fa. 4. fa. 8. & 2. ch tenesti fa. 10. iquali metrai appresso el. 0. & fara

100. Adonca dirai che .4. fa .25. fa .100. & con que  
 sta tal regola & amestramento moltiplicarai queste  
 seguente columnelle. Ma prima ti voglio insegnare a  
 prouare el Moltiplicare.

574	PROVA
4	8
2296	4
N. 7	

A prouare el Moltiplicare con la proua del 7. fa in  
 questo modo: verbigratia .4. fa .574. fa .2296. per  
 la regola che hai imparato. Hora a fare la proua di:  
 de .574. i. piglia quello .4. & metilo inanzi .4. e di  
 ra .14. Adonca la proua de .14. e nulla el qual .0. me  
 terai in forma qui disopra: da poi piglia la pas di al  
 tro moltiplicante che e .4. e di: la proua di .4. e .4. &  
 metilo sotto el .0. & moltiplica .4. fa .10. fa .0. e se la  
 proua del numero che hai moltiplicato: cioe .2296.  
 viene .0. lo moltiplicar sta bene. Hor vedi quale e la  
 proua de .2296. e di la proua di .22. e vno: hor meti  
 i. inanzi el .9. e di ra .19. e di: la proua di .19. e .9. el qual  
 5. meterai inanzi el .6. di ra .56. e di: la proua di .56. e .0.  
 che e simile a la tua proua. Adonca la tua moltiplica  
 tion sta bene: & simile potrai prouare ogni grande  
 numero di moltiplicatione.

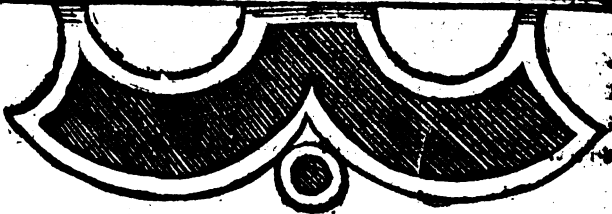


2 Multiplicar per colonella.

2	1	4	2	6	1
3	2	5	3	7	2
4	3	6	4	8	3
5	4	7	5	9	4
6	5	8	6	0	5
7	6	9	7	1	6
8	7	0	8	2	7
9	8	1	9	3	8
0	9	2	0	4	9
10	0	3	1	5	0

2 Multiplicar per colonella.

2	1	4	2	6	4
3	2	5	3	7	0
4	3	6	4	8	6
5	4	7	5	9	1
6	5	8	6	0	6
7	6	9	7	1	1
8	7	0	8	2	6
9	8	1	9	3	1
0	9	2	0	4	6
10	0	3	1	5	1



**ca. 8. A multiplicar per scachier.**



**Multiplicar per scachier.**

Procedi in questo mō: se

volesti sape che fa. 23. fia

456. pria meterai li tol

4 5 6

1 2 3

1 3 6 8

9 1 2

numeri in forma come vedi qui  
 da lato: metádo lo numero maggiore disopra: & lo  
 minor disotto: dopo lo numero disopra multiplica  
 rai per lo numero disotto sempre comenzádo da lo  
 minor numero in questo modo dirai. 3. fia. 6. fa. 18.  
 che sono vna, desina & 8. numeri: & meterai li nul  
 meri disotto: & dirai. 8. e tien. 1. poi dirai. 3. fia. 5. fa.  
 15. & vno che tenesti fa. 16. che sono vno centenaro  
 & 6. desine: & meterai le desine a suo luogo: e dirai  
 6. e tien vna, poi di. 3. fia. 4. fa. 12. e. 1. che tenesti fa  
 13. e meti disotto app̄sso el. 6. & harai fornito la mol  
 tiplicatione de la prima figura disotto. Hora da noi  
 no multiplicarai el numero disopra per le desine del  
 numero disotto: & dirai. 2. fia. 6. fa. 12. che e. 1. cente  
 naro e. 2. desine: per che le multiplicatione si fano p  
 le desine: & pero meterai le desine sotto el. 6. che at̄e  
 luogo de le desine: & dirai. 2. & tien. 1. poi di. 2. fia  
 5. fa. 10. & 1. che tenesti fa. 11. che sono vno milliaro  
 & vno cētenaro: & meterai il cētenaro sotto el. 3. che  
 at̄ien luogo di centenaro, e di. 1. e tiē. 1. poi di. 2. fia  
 4. fa. 8. e vno che tenesti fa. 9. & meterai. 9. Mo ci res  
 ta a sōmare insieme q̄sti doi multiplicatiōe fatte. Ho  
 ra tirerai vna virgula disotto: e comēzarai da la báda  
 dexta a sōmar: & dirai. 8. & meterai. 8. disotto a la li

nea: poi seguendo a le desine: dirai. 6. & 2. fa. 8. & meterai anchora. 8. in luogo de le desine; poi ali cetera ra dirai. 3. e. 1. fa. 4. & meterai. 4. in luogo di cetera ra: poi ali milliara. 1. e. 9. fa. 10. & meterai. 10. appresso el. 4. & hauerai. 20488. & tato fa multiplicato. 23. fia. 456. & con q̄sta regola saperai multiplicare ogni gran numero.

nu. 9.

Anchora ti voglio mostrare vn'altra regola di multiplicare. Et nota doue che sono questi .o. come a dir che fa. 6. fia. 80. fa cosi: multiplica la figura senza le nulla: cioe. 6. fia. 8. fa. 48. & poi agglionge quello .o. de drio: e fa. 480.

nu. 10.

Multiplica. 60. fia. 80. prima tu debbi multiplicare 6. fia. 8. fa. 48. & agglionge de drio li .o. che sono da tutte le parte fa. 4800.

nu. 11.

Anchora multiplica. 600. fia. 600. fa cosi: multipli ca. 6. fia. 6. fa. 36. & aggliongeli tutti li .o. che sono da tutte do le parte: e fara. 360000.

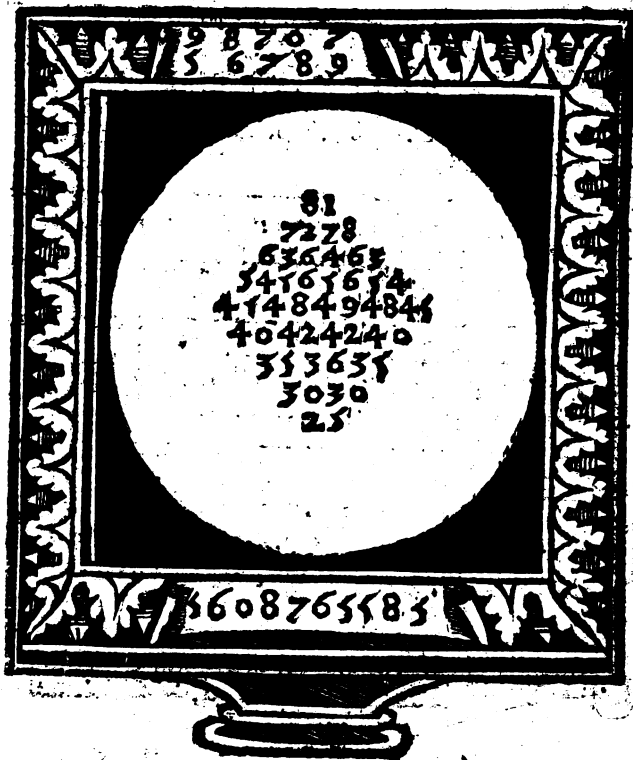
nu. 12.

Multiplica. 80. fia. 1300. fa cosi presto p̄sto. 8. fia. 13. fa. 104. & aggliongeli le .o. che sono da tutte do le p/te: e fa. 104000. & questa e bellissima, & presta pratica: & similmente potrai multiplicar le simile.

B II

nume. 13.

Questo todo: e li seguenti quadrati trianguli & caselle  
tutti si adimandano multiplication per scachiero.  
Ma sono multiplicatione di vari modi: e tutti vltima  
mente ritornano ad vna significatione: ma io li ha  
sero al studio tuo senza altra mia declaratione per  
essere loro facili.



9876147  
7456789

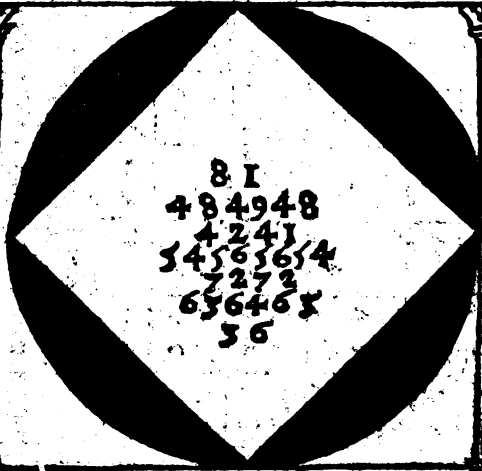
4	3	4	4	3	2	4
3	6	5	2	1	8	9
3	3	2	2	2	3	2
6	2	8	4	0	6	8
4	4	3	3	2	2	3
1	0	1	0	1	0	1
1	4	4	3	3	2	4
4	8	2	6	2	4	2
6	1	4	4	3	2	4
3	6	9	2	1	6	9
7	6	1	4	4	3	1
2	4	6	8	0	2	6
8	7	6	1	4	3	6
1	2	3	4	1	6	3

7364 7327 9271 83





9 8 7 6  
6 7 8 9



8 1  
4 8 4 9 4 8  
4 2 4 1  
5 4 5 6 5 6 5 4  
7 2 7 2  
6 5 6 4 6 5  
5 6

6 7 0 4 8 1 6 4

98765  
76789



160R765585



## De la terza parte del partire.

nu. 14.

Hauendo adonca inteso el secondo atto del multipliare: hora e da vedere el terzo che e a partire in piu modi: hora ti faro mentione di dua. Lo primo modo e ditto partire per Colonna. El secondo e ditto partire per Galia, di che noi prima dichiariremo el partire per Colonna: e nota.

### Del partire per Colonna:

nume. 15.

Parte. 8. 1234. per. 7. parte: fa cosi: di  $\begin{array}{r|l} 8 & 1234 \\ \hline 7 & 0176 \end{array}$  2  
rai el. 7. nel. 1. entra. 0. & auãxa. 1. poi  
dirai el. 7. nel. 12. entra vna volta & auanza. 5. & metti. 1. di sotto el. 2. come vedi qui di sopra: & questo. 5. che ta vanza vol andare auanti el. 3. che seguita apresso che dira. 53. poi dirai el. 7. nel. 53. entra. 7. volte: per che. 7. fia. 7. fa. 49. & auanza. 4. & questo. 4. con el. 4. dira. 44. poi dirai el. 7. in. 44. entra. 6. volte: per che. 6. fia. 7. fa. 42. & auanza. 2. si che a partire. 8. 1234. in. 7. parte: ne viene 8. 176. & auanza 8. 2. che sono. 2. di 8. che tocca per parte: & con questa regola poterai partire ogni grande numero: & per partitor da. 2. per fin a. 9. secondo che tu vedi qui leuentemente notato.



Partir p2		p 7	
123456 61728	0	133456 17636	4
p 3		p 8	
123456 41152	0	123456 15412	0
p 4		p 9	
123456 30864	0	123456 13717	3
p 5		p 10	
123456 24691	1	123456 12345	6
p 6		p 20	
123456 20576	0	123456 6172	16

Declarato el primo modo del partir per Colone  
 anchora ti voglio mostrare el secondo modo a par  
 te per Gallia per ogni grãde numero cheyorta par  
 te: & etiam che hauera el tuo partidore. Et prima  
 te accadeffe di partire. 9875. per. 94. meti la tua  
 ragione in forma così.

0	4		
9	8	7	5
9	4		

Poi meti el partidore: cioe. 94. sotto. 98. & di. 9. In  
 vna volta guardando nel. 4. etiam diò poi in  
 tra anchora lui vna volta nel. 8. si che la parte e. 1.  
 et tu die meter fora de la riga per mezzo el. 5. poi  
 multiplica prima. 1. per. 9. dicendo. 1. fia. 9. fa. 9. del  
 penando el. 9. poi caua. 9. de. 9. depenando laltro. 9.  
 riman. 0. poi multiplica la parte che e. 1. per quel. 4.  
 et fia. 4. fa. 4. poi caua. 4. de. 8. depenando lo. 8.  
 riman. 4. scriuandolo sopra. 8. & e fatta per la pti  
 na parte. E per procedere oltra meti quello che e  
 fatto in forma così.

		4		
	0	4	7	
	9	8	7	5
	9	4	4	
		9		

nu. 18.

Poi meti el partidor cioè. 94. el. 4. sotto el. 7. el. 9. sotto el. 4. & guarda sel noue po Intrar In. 4. dicen- do. 9. i. 4. entra. o. tu die scriuere per parte appresso s. poi moltiplica. o. fra. 9 fa. o. depenando. 9. e di. o. di. 4. roman. 4. poi moltiplica. 4. fra. o. fa. o. depen- do el. 4. e caua. o. di. 7. & e fatta per la seconda par- te. Nota pero che ogni volta che la pte viene a esser nulla depena el suo partidor per abbreviar la fatica. Hor per procedere oltra, & compir meti quello che e fatto in forma così.

	0	8					
	0	4	2				
	9	8	2	5	105		
	9	4	4	4			
ii 19		9	9				

Poi meti el tuo partidore cioè. 94. el. 4. sotto el. 5. e 9. sotto 4. Nota qui che trouando dreto sopra 9. 7. & auati. 7. trouado. 4. che fa. 47. dirai. 9. in. 47. entra. 5. meti quello. 5. appresso al o. poi moltiplica 5. fra. 9. fa. 45. depenando lo. 9. poi caua. 5. de. 7. de- penando lo. 7. e di riman. 2. scriui lo. 2. sopra lo. 7. poi abbatti. 4. de. 4. depenando el. 4. dicendo ri- man. o. poi moltiplica. 4. fra. 5. fa. 20. depenado. 4. poi caua. o. de. 5. riman. 5. poi caua. 2. de. 2. depen- do. 2. riman. o. & e compito. Onde respondi che partendo. 9875. per. 94. ne vene per parte. 105. col- me vedi qui di sopra.

nu. 20.

Vogliando prouar se sta bene: fa vna crosetta ne la qual meti la proua del partidor: cioe di .94. che e .3. verso la man zancha disopra; & disotto metti la proua del numero che e nasudo: cioe del .105. che la sua proua e .0. & disopra a man dritta meti la proua di quello che rauanza sopra a la Galla che e .5. & moltriolica .3. fia .0. fa 0. aggiongi el .5. adonca la sua proua sera .5. & sel numero che hai partito viene a .5. la sta bene: & simile prouerai tutte le altre.

nu. 21.

ote metero qui seguentemente in nota de li altri numeri: liquali con questo soprascritto amestraamento senza dechiaratione li partirai come tu vederai adoperando sempre el tuo ingegno in lo operare.



2	1	2	1	2	1	2	1
0	3	2	3	2	3	2	3
1	1	1	1	1	1	1	4
0	2	2	2	2	2	2	2
0	1	0	1	0	1	0	1
0	1	0	1	0	1	0	1
1	9	1	9	1	9	1	9
9	8	9	8	9	8	9	8
8	9	8	9	8	9	8	8
2	9	8	9	8	9	8	9
8	9	8	9	8	9	8	8
8	9	8	9	8	9	8	9
8	9	8	9	8	9	8	8

trorr



Partrepergala

			0			
		0	0	1	0	
	0	2	2	2	1	
1	8	0	0	9	0	3
2	9	8	9	8	9	8
	1	1	1	1	1	1
	2	2	2	2	2	

189995

	0	0				
	2	0	0			
0	8	6	1	1	1	2
3	9	8	9	8	9	8
3	1	1	1	1	1	1
	3	3	3	3	3	

128706

	0	0	0			
	2	1	0	1	2	
0	3	9	2	5	8	4
3	9	8	9	8	9	8
	4	1	1	1	1	1
	4	4	4	4		

97314

no. 22.

In hai inteso el primo, & el secondo atto del partire  
 per Colonna & per Gallia. Horati voglio mostrare  
 el terzo atto, che e molto facile & presto in questo  
 modo. Vorria partire. 456. per .10. fa in questo mo-  
 do senza fare altro: taglia tante figure quante .0. ha  
 nel tuo partidore: e sera partito come tu vede qui  
 sotto. A donca dirai che a partire. 456. p. 10. ne vien  
 45. & auanza  $\frac{6}{10}$

no. 23.

Et se volessi partire. 3497. per .100. farai nel modo  
 ditto disopra: taglia tante figure quante .0. ha  
 nel tuo partidore come tu vedi qui sotto: e sera parti-  
 to.  $\frac{34}{100}$

no. 24.

Et similmete se hauessi a partire. 749745. per .1000.  
 farai nel medesimo modo come qui sotto vedi: cioe  
 taglia tante figure quante .0. ha il tuo partidore: te ver-  
 ra.  $\frac{749}{1000}$  & auanza.  $\frac{745}{1000}$

no. 25.

Et se hauessi a partir. 69745. per .200. farai nel me-  
 desimo modo: ma quello che te vene te bisogna par-  
 tir per .2. come qui disotto vederai: & cosi farai acca-  
 dendoti a partire per .300. per .400. & per ogni altro  
 numero doue intrauen questi .0. p partidore. Et que-  
 sto partire lo adopererai quando farai le ragione per  
 100. ouer per .1000. &c.



parti per. 2. 69745  
348

auāza. r. mettillo in la ca  
fella sotto el. 4.

nu. 26.

E se tu volesti far de lire. 494. onze: moltiplica p. 12.  
per che. 12. onze fa vna lira: fara onze. 5928.

nume. 27.

E se tu volesti far de onze. 5928. lire: parti per. 12. &  
sera. 8. 494.

nu. 28.

E se tu volesti fare de. 8. 54. di argento. f. moltiplica  
per. 20. per che. 20. f. fa vna. 8. sera f. 1080. & simil-  
mente vogliando fare de ducati f. moltiplica lo du-  
ca. per quanti f. ouer bolognini val lo duca. secondo  
le monede de la citta doue ti troui.

nu. 29.

E se tu volesti fare de f. 336. 8 parti il f. per. 20. p che  
20. f. fa vna. 8. & parte nel modo che te ho insegnato  
a numero. 22. sera. 8. 16. f. 16.

De la quarta parte del sommare.

nu. 30.

Inteso adonca el terzo atto che e partire: e dase/



dete el quarto A somare, ouera recogerle. Et dire  
 mo cosi: recogerle insieme tutti questi ducati che  
 sono scritti qui di sotto. Sappi che per fare questa ra  
 gione cominzerai di sotto: e fa la somma del nume/  
 ro: & poi de le desine: & poi de li centenara: & poi de  
 li millara. Et nota di grado in grado sempre si vol  
 metere di sotto el numero: & tenir a mente le desine:  
 & poi al vltimo meterai el tutto quello che tu haue/  
 rai: & pero cominzerai dal .5. ch  
 sta di sotto: & di .5. e .8. fa. 13. &  
 3. fa. 16. & va per infino su in ca/  
 uo che fa. 45. e meti di sotto. 5.  
 & tien a mente. 4. desine: le qua/  
 le aggiogi con le altre desine: &  
 dirai. 4. e. 1. fa. 5. & .1. fa. 6. & 6.  
 fa. 12. & va per fino i cauo fa. 42.  
 & meti .2. & tien. 4. & poi fa la  
 somma di centenara: & dirai. 4.  
 e. 1. fa. 5. e. 4. fa. 9. & va per insi/  
 no suso in cauo fa. 38. & meti. 8.  
 & tiene. 3. & poi dirai. 3. e. 1. fa. 4.  
 e. 3. fa. 7. e meti. 7. millara: & co  
 me vedi fa. 7825. Et nota che se  
 le fosse 8. 6. e danari: tu faristi pri  
 ma la somma di danari: e faristi 6. & meteresti di sotto  
 li danari che te auanzasse: e li soldi giongeristi  
 con li soldi: & poi di soldi faresti lire: & giogeristi co  
 le 8. per el modo ditto di sopra. Et con questa rego  
 la potrai sommare ogni sorte de monede, & pesi co  
 me vederai in la seguente opera.

duca,	234
duc.	345.
duc.	438.
duc.	564.
duc.	763.
duc.	832.
duc.	3450.
duc.	100.
duc.	63.
duc.	13.
duc.	8.
duc.	15.
duc.	1000.
<hr/>	
duc.	7825.

C

Sumare de lire e soldi e pizoli.

	10	20	1 2
8	55643	F 11	F 11
	48732	F 0	F 7
	37174	F 4	F 9
	2437	F 2	10
	161	F 7	4
	45	F 4	6
	1	F 3	9
8	124194	F 17	F 8

Sumare de ducati e grosse pizoli.

	10	24	32
ducs	32	8 7	F 3
ducs	343	8 9	F 4
ducs	2174	8 7	F 17
ducs	41768	8 21	F 8
ducs	367096	8 7	F 27
ducs	7274977	8 4	F 30
ducs	6446748	8 0	F 2
ducs	71833137	8 3	F 27

Sumare de lire e soldi e groffi e pzoii.

	10	20	12	32
8888888	469704	6 9	8 2	8 20
8888888	674697	6 8	8 3	8 12
8888888	130742	6 7	8 10	8 17
8888888	247698	6 6	8 7	8 19
8888888	321785	6 5	8 4	8 18
8888888	8 4687	6 17	8 6	8 17
82	719325	6 14	8 11	8 7

Sumare de lire e onze e ssi e charati.

	10	12	6	24
8888888	37378	6 9	8 0	8 20
8888888	464646	6 10	8 1	8 7
8888888	87878	6 11	8 2	8 19
8888888	974342	6 10	8 3	8 7
8888888	87874	6 9	8 4	8 0
8888888	573737	6 7	8 2	8 0
	2025854	6 10	8 2	8 6

Suma per cada una fazza fara.

47.

ASOLA VIRTU LA FAMA VOLLA

47.

1	13	2	14	3	10	4
13	2	14	3	10	4	1
2	14	3	10	4	1	13
14	3	10	4	1	13	2
3	10	4	31	13	2	14
10	4	13	1	2	14	3
4	1	13	2	14	3	10

47

## De la quinta & vltima parte del Sottrare.

Le vno che me de dare duca. 3417.

Et hã me dato ——— duca. 2345.

Me resta a dare ——— duca. 1072.

nu. 31

**A**uendo assai sufficientemēte trattato del  
Numerare: Moltiplicare: Partire: & Som/  
mare. Hora e da vedere de la quinta & vlt/  
tima parte del Sottrare, ouero abbattere,

Vnde dico che Sottrare e abbattere vno numero di  
vnaltro. Come faria a dir: le vno che me de dare du/  
ca. 3417. & hã me dato duca. 2345, vorria sapere quã  
to me resta a dare: cioe a Sottrare la quãtita minore  
de la maggiore. Per ordine faremo in questo mo/  
do: trazi li duca. 2345, da duca. 3417, fa cosi: meti la  
quãtita minore sotto la maggiore si come vedi nota  
to di sopra: e poi va trazando a figura a figura le fi/  
gure de la partida di sotto da le figure de la partida  
di sopra: & qllo che restava metãdo di sotto di grado  
in grado: & se la figura che sta di sotto fosse piu gran/  
de che qla di sopra, che non si potesse trazere: fa bi/  
sogno de imprestarli a la figura di sopra vna desina:  
cioe diefe: & renderai poi di sotto vna piu al grado  
che vien appresso: cioe se resta la partida di sotto  
altro tanto quanto tu imprestasti a la partida di so/  
pra: & cosi va facendo di grado in grado. Hora per  
far q̄sta sopraditta ragione fa cosi: incomincia al nu/  
mero cioe al. 5, e dirai: trazi. 5, di. 7, riman. 2. & meti

C III.





2. di sotto come vedi notato: & poi trazi. 4. di. 1. che  
 sta di sopra; che non si po trazer: & pero fa bisogno  
 Imprestarli vna desina: cioè. 10. &. 1. che fa. 11. & di  
 questo trazi. 4. di. 11. riman. 7. loqual. 7. meti di sot/  
 to dal. 4. si come tu vedi notato. Da poi rendi la des/  
 sina i prestada ala figura che vi è appresso: cioè el. 3. &  
 debbi dir. 3. e. 1. fa. 4. & trazi. 4. di. 4. riman. 0. & me/  
 ti di sotto la. 0. & trazi. 2. di. 3. riman. 1. & meti di sot/  
 to. 1. come vedi notato in la partida di sotto: riman/  
 ne. 1072. Adōca a trar. 2345. da. 3417. riman. 1072.  
 & sta bene. Et così farai tutte le altre simile ragione.

	1000	
	235	
<hr/>		
RESTA	765	
132.		

Anchora diremo così: trazi. 235. da. 1000. Fa così:  
 meti secondo che vedi notati qui di sopra: & poi di  
 trazi così: trazi. 5. di. 0. non si pole. E pero ala nulla che  
 sta di sopra imprestagli vna desina: dirai. 10. & di q/  
 sto trazi. 5. de. 10. riman. 5. & meti di sotto qsto. 5. e  
 poi rendi la desina imprestada: e metila di sotto di  
 piu: e dirai. 3. &. 1. fa. 4. e di. 4. di. 0. nō si po prestagli  
 vna desina dirai. 10. poi dirai. 4. di. 10. riman. 6. hor  
 meti di sotto. 6. & rendi al. 2. vna desina: e di. 2. e. 1.  
 fa. 3. & dirai. 3. di. 10. riman. 7. e meti di sotto. 7. e  
 come vedi riman. 765. E così farai tutte le simile.



	10	20	12
	8 361	8 10	8 3
	8 194	8 18	8 9
RESTA	8 166	8 11	8 6

11 33.

Hora te voglio insegnare a Sottrar lire, soldi, e danari come tu vedi di sopra. Et cō q̄sto medesimo amae stramento poterai trazere ogni altra sorte de monede: e pessi. Adonca noi difemo a cauar danari. 9. di. 3. non si pol: pero impresta di sopra 8. 1. che e danari 12. iquali agongerai con li. 3. farāno. 15. trazi. 9. de 15. resta. 6. di sotto: & rendi a la partida di sotto vno soldo che imprestasti che dira. 19. il qual. 19. trazi di 10. non si pole: & pero fa cosi: imprestagli vna lira che sono 8. 20. iquali agongi col. 10. fara. 30. & di questi 8. 30. trazi 8. 11. & meti di sotto: e poi renderai la lira imprestada: che doue di sotto dice li re. 4. dira lire. 5. lequal trazi di vna che sta di sopra: non si pol: & pero imprestagli vna desina: & dira. 11. e di. 5. di. 11. riman. 6. loq̄l meti di sotto: e poi rēdi di sotto la desina che tu p̄stasti a la partida di sopra: doue dice. 9. dira. 10. & trazi. 10. di. 6. non si pol: & anchora imprestagli vna desina che dira. 16. Adonca dirai. 10. di. 16. riman. 6. loqual meti di sotto: & poi rēdi la desina che i prestasti a la figura di sotto: & doue di sotto dice. 1. dira. 2. loq̄l. 2. trazilo di. 3. rimā. 1. & meti. 1. di sotto: come vedi p̄ la partida che sta di sot/

to: resta 3.166. f. 11. f. 6. E similmente potrai traze  
re ogni generatione di monede & pesi come in la se  
guente scrittura vederai.

nu. 34.

La proua del Sottrar e, che tu sommi le .2. partide di  
sotto insieme: & guarda se fanno tanto quãto la par  
tida di sopra come tu vedi qui seguentemẽte. La ra  
giõne vien a star bene: & qui faremo fine al Sottrar: p  
che cõ q̃sta regola tu poi trazere ogni cosa: pehe sem  
pre si comẽza del nũero minore: & vassi p̃stado di gra  
do in grado come tu vedi q̃ seguẽtemẽte le monede,  
& pesi di piu sorte: leq̃l cõ lo tuo studio li impararai.



Sottrare de lire e soldi e pizoli

	10	20	12
8	45678974	ſ 11	ſ 4
8	29740634	ſ 12	ſ 10
8	15938339	ſ 13	ſ 6
8	45678974	ſ 11	ſ 4

Sottrare de ducati e grossi e pizoli.

	10	24	32
duc <sup>s</sup>	39 467	ſ 17	ſ 20
duc <sup>s</sup>	174673	ſ 16	ſ 28
duc <sup>s</sup>	222794	ſ 0	ſ 24
duc <sup>s</sup>	397467	ſ 17	ſ 20

Sottrarre de lire e soldi e pigoli. cccc.

	10	20	12	32
8	47329	β 1	8 7	p 20
8	4769	β 0	8 8	p 13
8	42560	β 0	8 11	p 7
8	47329	β 1	8 7	p 20

Sottrarre de lire e oze etasi e charati.

	10	12	6	24
8	47980	6 1	s 3	k 16
8	29463	6 2	s 4	k 7
8	18516	6 10	s 5	k 9
8	47980	6 1	s 3	k 6

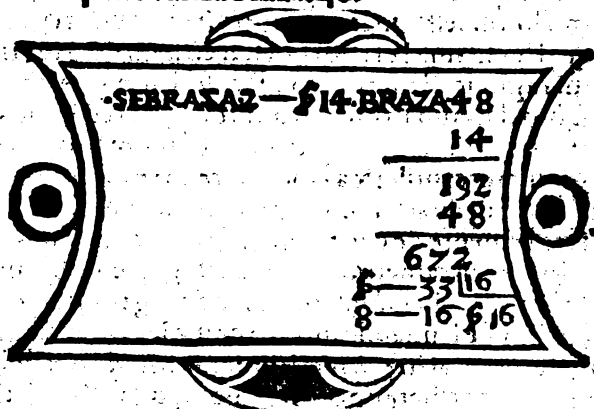
Hauendo assai sufficientemente dato lo amestramento de le .5. parte principale: cioe del numerare: multiplicare: partire: sommare: & sottrarre: hora daremo lo amestramento come p virtu de vna regola: laqual se chiama la regola del .3. cō laqual si pol fare ogni ragione di mercantia. E cosi al nome del spiritoso daremo principio a ditta regola cō lo amestramento di sapere fare di nobilissime & necessarie ragion mercantile: & a sapere fare altre ragione straordinarie: lequal farāno per dar apiacer/ & per sottigliare la mente de cui impara. Et poi anchora daremo lo amestramento a saper pertegar le terre/ muri/ & altre cose bellissime con larte de la geometria cō facilissimo & laudabile modo: come legendo vederai; che potrai in pochi di imparare. Et da poi in ultimo di la presnete opera fera notado la Tariffa: la qual te dara lume a lo occorrentie necessarie.

### De la regola del .3.

La regola del .3. sono .3. cose: per lequal si pol fare ogni ragion de mercantia: de lequal ne cōuien essere doi simile a si, & vna nō simile: & sepre per far la tua ragione: tu die multiplicare la cosa che tu adimandi sia la cosa non simile: & quello che te ne vien de ditta multiplication: tu die prir p l'altra cosa: & quello che te ne viene de ditto partimento fera simile alla cosa nō simile: & fera fatta la tua ragione: & in questo modo potrai fare ogni ragione di mercantia: come qui

di sotto principiarai a fare el primo effemplo: e nota  
nu. 37.

Famme questa ragione: bf. 2. di tela in Vinegia vale  
soldi. 14. che valera braza. 48.



Fa così di: se bf. 2. me da f. 14. che me dara 8. 48.  
meti in regola come tu vedi di sopra: & multiplica  
li f. 14. fia li 8. 48. fa. 672. Et questi parti per la pri  
ma cosa: perche semp la prima cosa e el tuo partito/  
re: che e. 2. come te comanda la regola: ne vi e f. 336.  
Liquali ne farai lire partendo per. 20. perche. 20. f.  
fa vna lira: ne vien. 8. 16. f. 16. f. 0. & e fatta. A donca  
dirai che 8. 48. monta. 8. 16. f. 16. f. 0. & similmente  
farai le simile.

nu. 38.

Sei te fosse ditto: famme questa ragione: el 8. del pà/  
no in Vinegia val f. 24. che valera 8. 27.

SEBRAZA: I — f 4627

$$\begin{array}{r}
 108 \\
 \hline
 14 \\
 \hline
 f \quad 64 \quad 8 \\
 8 \quad 32 \quad f \quad 8
 \end{array}$$

Fa così di: se 8.1. me da f.24. che me dara 8.27. me ti in tegola come tu vedi di sopra: & moltiplica li f. 24. fia li bf. 27. fa f. 648. senza altro partire: per che non si parte per. 1. & di quelli f. 648. ne farai 8. come fetti a numero. 37. & dirai che bf. 27. vale 8. 32. f. 8. & fara fatta: & similmente farai le simile.

nu. 39.

Esel re fosse ditto: braza. 1. de panno basso in Vinegia val f. 36. che valera bf. 16. qr. 3.

Sebraza. I f. 36. 8. 16. 9. 3.

φ. 4

$$\begin{array}{r}
 4 \\
 \hline
 φ \quad 67 \\
 f. \quad 36
 \end{array}$$

402  
201

$$\begin{array}{r}
 2 \quad 412 \\
 f \quad 60 \quad 13 \\
 8 \quad 30 \quad f \quad 3
 \end{array}$$



Fa così di: se bf. 1, me da f. 36. ch me dara bf. 16. qr. 3. meti in regola come tu vedi di sopra: & farai de li bf. quarte: moltiplicando bf. 16. per. 4. perche . 4. quarte fa vno bf. & aggiōgele le qr. 3. e. harai qr. 67. & similmente farai del primo brazo quarte: e dirai 1 fia. 4. fa. 4. quarte che fara el tuo partidor: & le due cose: cioe la prima e la vltima fara simile: cioe quarte & quarte come te comanda la regola. Poi moltiplica la cosa di mezzo che sono li f. 36. fia le vltime. 67. quarte: te verra. 2412. parte per. 4. verra f. 603. di quali ne farai 8. nel modo che festi a numero. 37. & farai che bf. 16. quarte. 3. monta 8. 30. f. 3. & similmente farai tutte le simile: & fara fatta.

nu. 40.  
 Sel te fusse ditto: braza vno di pāno in Vinegia vale 8. 4. f. 14. che valera bf. 234.

SEBRAZA 1. 8 4 f 14 8 234.	
20	64
f 94	936
	2106
f 2199	16
8 1099	f 16

Fa così di: se braza vno me da lire. 4. f. 14. ch me dara bf. 234. meti in regola come tu vedi di sopra:

e farai de le lire soldi: moltiplica 8. 4. sia. 20. fa. 80.  
 agiongeli li soldi. 14. fara. 94. quali moltiplica per  
 brazza. 234. te dara soldi. 21996. de quelli soldi ne  
 farai lire: secondo che feffi a numero. 37. & troueral  
 che bf. 234. valera lire. 1099. f. 16. & in questo modo  
 farai le simile: & e fatta.

m. 41. \_\_\_\_\_  
 del te fusse ditto: famme questa ragione: brazza. 1. di  
 scarlatto val in Vinegia lire. 15.  $\frac{1}{2}$ . che valera bf. 29.

SEBRAZA I.	$815 \frac{1}{2}$	$829$
	$31$	$31$
	$\frac{31}{2}$	$29$
	$2$	$87$
		$1$
		$899$
		$20$
	$8$	$449$
		$f. 0$

Fa cosi di: se brazavno me da 8. 15.  $\frac{1}{2}$ . che me dara bf.  
 29. meti in regola come tu vedi disopra: & dirai. 2.  
 sia. 15. fa. 30. mezza: & agiongeli la.  $\frac{1}{2}$ . fara. 31. mezza  
 za 8. e poi moltiplica brazza. 29. sia. 31. mezza lira: &  
 harai. 899. poi partissi. 899. per lo tuo partidor: &  
 harai lire. 449. & auanza vno: lo qual e parte de vna  
 lira: ne farai soldi: moltiplicado p. 20. & di. 1. sia. 20.  
 fa. 20. pche. 20. soldi fa vna lira: & partessi per lo tuo  
 partidor: dirai el. 2. nel. 20. entra. 10. volte: & sera soldi  
 20. Adonca dirai che brazza. 29. de scarlatto a 8. 15.  $\frac{1}{2}$ .  
 el brazo monta lire. 449. f. 10. & sera fatta.



Nota che queste ragioni sono accadente non solum  
 in Vinegia: ma in ogni altra città: perche per tutto  
 vna lira val soldi, 20. & vno f. val. 12. danari,  
 nu. 42.

Sel te fosse ditto: la somma del vino in la Marca vale  
 bolognini. 36. che valera somme. 392. e barile. 1. effe/  
 do barilli. 2. per somma.

SOME 1. BOLOGNINI. 36. SOME. 392. 81.	
8.2.	$\begin{array}{r} 2 \\ \hline 8 \ 785 \\ \hline 36 \\ \hline 4710 \\ 2355 \\ \hline 28260 \\ 1413 \ 10 \\ \hline 8706 \end{array}$
BOLOGNINI	
	BOLOGNINI. 10

Fa così di: se somma vna de vino val bolognini, 36.  
 che valera somme. 392. e barile. 1. meti in regola co/  
 me di sopra tu vedi: poi moltiplica le some p. 2. per  
 che. 2. barile fa va soma: & poi agiongeli vno baril/  
 le; & hauerai barilli. 785. similmente moltiplica la pri  
 ma cosa per. 2. & di. 1. fa. 2. fa. 2. barilli: dapoì moltip  
 plica li bolognini che sono la cosa di mezzo sia li  
 barilli. 785. harai. 28260. & parti questo numero

per la prima cosa come te comáda la regola: & quel  
 lo che te ne verrà sempre sarà simile a la cosa di mez  
 zo. Adonca hauerai bolognini. 14130. di quali ne farai  
 lire: come festi a numero. 27. partendo per. 20. &  
 harai 8. 706. bolognini. 10. & se vorrai fare de li bo  
 lognini ducati parti per quánti bolognini val vno du  
 ca. & hauerai tanti duca. & similmète farai le simile.



nu. 42.

Sei te fosse ditto: fãme questa ragione: La fortuna del  
 grano vale in romagna 2. 3. bolognini. 15. 1. che vale  
 la somma. 457. tagliandolo duca doro bolog. 72.

20	SOMA. 183. 8	$5\frac{1}{2}$ + SOMA. 457
2	75	151
	151	457
	2	2285
		457
		6900
		34503   $\frac{1}{2}$

D

061  
 583  
 06763 ducf  
 34503 / 479 mota duf 4798 5 1/2  
 7222  
 77

Fa così di: se somnia. i. meda. 8. 3. 8. 15. 1. che me da  
 ra somme. 457. meti i regola come tu vedi di sopra  
 poi farai de le lire. 3. 8. multiplicando per .20. per  
 che. 20. 8. fa vna 8. 8. aggliongeli li 8. 15. hauerai. 8.  
 75. di quali ne farai mezzi multiplicando per .2. per  
 che. 2. mezzi fa vno integro: & aggliongeli il mezzo  
 bo. hauerai bo. mezzi. 151. poi multiplica li mezzi 8.  
 fia le sōme. 457. harai. 69007. parti per lo tuo parti  
 dor che e. 2. ne vien. 34503. & auanza. 1. alqual. 1. me  
 ti sotto el tuo partidor in questo modo dirai. Adō  
 ce dirai che sōme. 457. di grano vat bolo. 34503. 1.  
 di qualne farai duca. partēdo per. 72. bolo. che va  
 vn duca. ne vien duca. 479. 8. 15. 1. E nota bene que  
 sta regola che amplamente te ho chiarito, che per lo  
 auenir dire: fa come festi a numero. 42.



m. 43

Lapezza del panno longa br. 52. val in Firenze 8, 250, che valera pezze. 5. br. 24.

Peze. 1. 8 250.	peze. 5. 24 <sup>2</sup> / <sub>4</sub> .
<u>652</u>	8.250
208	24
4	<u>284</u>
0	<u>1137</u>
011	250
1332	0000
076872 8	5685
284256 1366	2274
208888	<u>284250</u>
1000	
224	
0362 6	021
2440 11	1645
2088	208
20	

Facosi di se pezza. 1. me da lire. 250. ch me dara pez  
ze. 5. 24. <sup>2</sup>/<sub>4</sub>. meti la tua ragione in regola: & moltri/  
plica. 5. fia. 52. che e longa la pezza: ne viene braza  
D 11

260. aggliongeli li braza. 24. ne vien braza. 284. si qua-  
 si moltiplicarai per. 4. & aggliongell vn. 2. sera quarti  
 1137. Poi di la prima colardi. 1. fia. 52. fa. 52. bf. mol-  
 tiplica per. 4. ne vien. 208. quartes. & ha' quartes &  
 quarti come te comanda la regola. Hora moltipli-  
 ca la cosa di mezzo fia li quarti. 1137. ne vie. 284250.  
 parti per Galia: per la prima cosa ne vien 8. 1366.  
 quello te auanza sopra a la Galia moltiplica per. 20.  
 ne vien. 2440. parte per lo tuo partidore ne vien f.  
 11. & quello te auanza sopra a la Galia moltiplica per  
 12. ne vien. 1824. parti per lo tuo partidore ne vien da  
 nari. 8. & auanzati sopra a la Galia. <sup>160</sup>/<sub>108</sub>. parte di vno  
 danaro. Laqual parte si poteria redur a minore rot-  
 to. Ma per non te occupar la mente: non ti fare al-  
 cuna dechiaratione circa simile sottilita di vna par-  
 te di vno danaro: ne etiam di alcuni altri rotti di pe-  
 si di vno gran: che occorreno nel fare de le ragione  
 non bisognosi: per che nel corso mercadantesco non  
 si offerua a parlare di simile miseria. Et cosite notifi-  
 co che nel procedere de la ditto opera: non ti fare  
 mentione se non secondo si offerua nel corso mer-  
 cadantesco con la piu facilitata, & breuita che pos-  
 tero. Adonca dirai che la tua ragione monta lire  
 1366. f. 11. d. 8.



La Canna del panno val in Roma duca. 6. & carlini 8. 1/2. che val Canne. 54. vagliando in Roma lo duca. 10. carlini. 10. e lo carlino bolognini. 5.

10			
Cane. 1.	duca. 6.	carlini 8 1/2	Cane. 54
-----			
2	68		
-----			
	237	carlini	7398
	54	duca	3699
-----			
	548		
	685		
-----			
	7398		carlini 9

Fa così di: se Canna vna di panno me da duca. 6. carlini. 8. 1/2. che me dara Canne. 54. meti in regola come tu vedi di sopra: & poi farai de li duca. 6. carlini: moltiplicando per. 10. carlini: che fa vno ducato: ne vien carlini. 60. & aggiogeli li carlini. 8. fara. 68. poi moltiplica. 2. fia. 68. & aggiogeli. 1/2. fara. 137. mezz carlini: poi moltiplica. 137. fia. 54. fara. 7398. mezz carlini: parti per. 2. ne vien. 3699. carlini integri: parte per. 10. che. 10. carlini fa vno ducato: fera duca. 369. & auanza carlini. 9. & fera fatta. Et similmente farai le simile.





fa. 3. & hauerai la regola accordata. Poi moltiplica le  
 8. 293. fia li grani. 46. ne viene. 13478. parti per la  
 prima cosa che e il tuo partidore: ne viene grani.  
 4492. & auanza. 2. el qual moltiplica per. 2. e di. 2.  
 fia. 2. fa. 4. el qual parti p lo tuo partidore: cioe per  
 3. ne viene tornese vno: & auanza. 1. del qual ne farai  
 caualli; moltiplica per. 6. e di. 1. fia. 6. fa. 6. e parti p  
 3. ne vien caualli. 2. Adonca dirai che la tua ragion  
 monta ducati. 44. carlini. 9 gra. 2. tor. 1. caual. 2.



nu. 46.

Famme questa ragione: el Cantaro di la lana val in Genova 8. 15, che valera Cantari. 16. Rodoli. 50. Et nota che vno Cantaro e Rodoli. 100. & vno Rodolo e 8. 1. 5. & vna 8. e. 12. onze: & la lira de danari val 8. 20. el soldo val danari. 12.

100 Cantaro 1. 8. 15.	100 Cantari. 16. Rodoli 50
100	1600 50
	Rodoli 1650 15
	8250 1650
	8247   50 20
	8   1000 0

Fa così di: se Cantaro. 1. me da 8. 15. che me dara Cantari. 16. Rodoli. 50. meti in regola come tu vedi di sopra: & moltiplica. 16. fia. 100. fa. 1600. per che Rodoli. 100. fanno vno Cantaro: & poi aggiogeli li Rodoli. 50. fanno Rodoli. 1650. poi moltiplica la prima cosa per cento: e di. 1. fia. 100. fa. 100. Rodoli

li: & hauerai la prima & vltima cosa fimigliante: coi  
me te comáda la tua regola. Et poi moltiplica la co  
sa di mezzo, che sono le lire. 15. fia li Rodoli. 1650.  
ne vien. 24750: & parti per; la prima cosa: cioe per  
100. nel modo che tu imparasti a numero. 23. &  
harai 8. 247. de danari: & auanza. 50. in la casella: el  
qual. 50. e parte de vna lira ne farai 5. moltiplicando  
per. 20. perche. 20. 5. fa vna 8. ne viene. 1000. parti  
per. 100. harai 5. 10. & auanza. 0. & sel te auanzasse  
ne le altre ragione che farai qualche numero: ne  
farai danari moltiplicando per. 12. perche. 12. dal  
nari fa vno 5. & quello che te ne venisse: pur tagliare  
5. 2. figure: & quello che te remanessse seria tanti dal  
nari. Adonca dirai, che Cantari. 16. Rodoli. 50. vale  
8. 247. 5. 10. d. 0. Et nota che tutte le ragione, che  
farai doue dice el. 100. si partisse nel modo sopra//  
ditto: cioe se taglia. 2. figure: & reman partito. Ma  
sel dicesse. 1000. similmente tagliaresti tante figure  
quanté. 0. ha 8. 1000. che sono tre nulla. Io te ho vo  
luto in questa ragione chiarirti chiaramente a che  
modo si fa le ragione del. 100. & del. 1000. per che ne  
le altre seguente ragione io te diro che tu facci secon  
do festi in questa ragione.



nu.47.

El.100.de la Canella longa in Melanoval lire.58.che  
valera lire.674.


8 100	—	8 58	—	8 674
				58
				<hr/>
				5392
				3370
				<hr/>
				8 390   92
				20
				<hr/>
				40
				<hr/>
				112
				8 4   80
				<hr/>

Fa così: meti in regola come tu vedi di sopra: e multi-  
plica li danari che sono lire.58. sia la Canella, che so-  
no 8.674. fa.39092. parti per cento come festi in la-  
tra ragione che tho chiarito: & hauerai lire.390. & q̄-  
lo che tauanza multiplica per.20.& parte per.100.  
te verra f.18.& quello che tauanza multiplica per.12.  
harai danari.4. Adonca dirai che lire.674. di Cal-  
nella val lire.390.f.18.d.4.



nu. 48.

El. 1000. de la Lana in Cremona val lire. 234. che va  
le lire. 7974.



8 1000. — 8 274 — 8 7974  
274

---

31896  
11818  
11948

---

8 2184 | 876  
20

6 17 | 12  
12

6 | 240

Fa così: meti in regola come tu vedi: & procedi come te comanda la regola: cioè moltiplica la cosa di mezzo sia la vltima cosa: & parte per la prima: harai lire. 2184. s. 17. d. 6.

nu. 49.

Nota che al presente io te voglio insegnare vna nobilissima regola: con la quale potrai presto presto senza torre penna in mano fare tutte le sottoscritte ragione. La quale regola te pole essere a cara quanto vale. 100. di questi libri. Et nota che in manco di vn quarto d' hora lhauerai imparata, e prima.



Se vorrai fare vna ragione presto e bene: pòtiatne che vno te volesse vedere 8. 100. di cona: & se adiman dalle ducati . 10 . & se tu volessi vedere quello che te venisse la lira: a fare presto senza torre penna in mano. Fa cosi: Tuogli vno soldo & tri danari per ducato: che sono ducati, 10. fara soldi. 10. e danari, 30. per che. 3. fia. 10. fa. 30. etanto vien la lira, che e 8. 12. e mezzo: & cosi farai tutte le simile: & non poi fallire. Vero e chel radica qualche fiata di vna parte di rotto di vno danaro, che e niente in dāno per ogni lira.

---

Anchora se vno te volesse vendere vno miaro di alcuna mercantia per ducati, 8. & che tu volessi sapere presto in vno subito quello che te venisse la lira senza tor penna in mano. Fa cosi: Tuogli vno danaro e mezzo per ducato, che sono ducati, 8. e faria danari 12. & guarda quanti soldi fa. 12. danari, che fa soldi vno: & tanto te vegnira la lira. Et cosi potrai far le simile vagliando quanti ducati tu voi el . 1000 . tiene pure questa fruttifera regola a mente.  
nu. 50.

---

Hauendo sofficientemente parlato di lo amaestramento de diuerse ragione accadente in diuerse citta circa el corso de le monede: hora seguitaremo per fino al fin di la presente opera secondo el corso de le monede di Vinegia nel fare de le ragione. E nota ch senza chio te chiarisca altro per lo auenire: te notifico come in Vinegia el ducato val grossi . 24 . & el grosso val pizoli . 32 . come nel fin di la pñte opera

---



te deobiarala Tariffa si de la natura de dite monete  
 de come etiam dio de li pesi & altre misure. Et accio  
 tu facci piu facilmente le tue ragione: imparerai lo  
 24. & lo. 32. a mente. El qual. 24. & 32. lo trouerai a  
 numero. 4. Et se ben tu farai le seguente ragione se  
 condo el corso de le monede Vinegiane: sempre po  
 trai ridurre le ragion in che sorte di monede che vor  
 rai in tutte le parte del mondo.

nu. 51.

El. 1000. de la Lana in Vinegia val ducati. 64. che  
 val 8. 1345.

8	1000	—	duc	64	—	8	1345
							64
							5380
							8070
			duc	86		080	
							24
							1920
							32
							29440

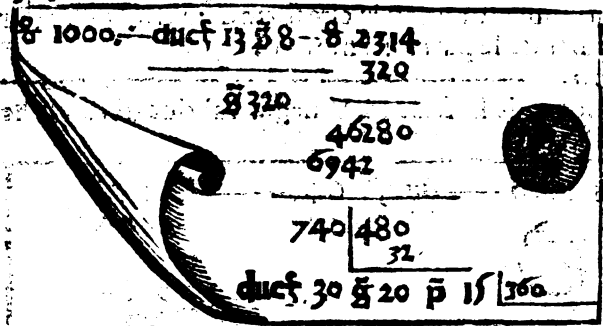
Et cosi di 8. 1000. me da duca. 64. che me dara  
 8. 1345. moltiplica li ducati. 64. si ale lire. 1345. fa  
 86080. parte per. 1000. ne vien duca. 86. & resta ne  
 la casella. 80. el qual moltiplica p. 24. ne vien. 1920.  
 parte p. 1000. ne vien. 8. & resta ne la casella. 920.





Questo moltiplica per .32. fanno .29440. parte per  
 1000. ne vien .p. 29. Adonca diremo che lire .1346.  
 a duca .64. el miaro monta duca .86. gr. 1. p. 29.  
 nu. 52.

El .1000. del Miel val ducati .13. gr. 8. che valera lire  
 2314.



Fa così di se lire .1000. me da duc. 13. gr. 8. che sono  
 g. 320. che me dara lire .2314. meti in regola come tu  
 vedi di sopra: poi moltiplica li g. 320. sia le lire .2314.  
 fa .740480. parte p. 1000. ne vien gr. 740. & resta  
 480. & questo moltiplica per .32. fa .15360. parte  
 per .1000. ne vien .p. 15. poi tu die partir li gr. 740.  
 per .24. ne vien duca .30. e resta gr. 20. & fara fatta  
 la tua ragion. Adonca dirai che lire .2314. val ducati  
 30. grossi .20. p. 15.



nu. 53.

El. 1000. del Saouo val ducati. 13.  $\frac{1}{2}$ . che valera li re. 3415.

81000 — duc. 13  $\frac{1}{2}$  — 83415.

2 | 000

27

27

1

23905

6830

duc 92 | 205  
46 | 26

4 | 920

gr 2 | 32

29 | 440



p̄ 14 | 1

fa così: metti in regola e di: se lire. 1000. me da ducati. 13.  $\frac{1}{2}$ . che sono ducati. 27. mezzi: iquali moltiplicati fia. 3415. ne viene. 92205. parti per el tuo parti//dor: ne vien duca. 46. resta. 205. e quello tu die moltiplicar per. 24. fa. 4920. parte per. 2000. ne viē. gr. 2. resta. 920. moltiplica per. 32. ne viē. 29440. parti per. 2000. ne vien. p̄. 14. Adōca dirai che lire. 3415. a duc. 13.  $\frac{1}{2}$ . el miaro monta duca. 46. gr. 2. p̄. 14.



nu.54.

El. 100. di Gottoni val duca. 4. che val lire. 987. a  
batter di tara lire. 4. per. 100.

8 100	—	8 4	—	8 987
				4
				tara 8 39 148
				8 987
				tara 8 39
				neto de tara 8 948
8 100	—	ducj. 4.	—	8 948.
				4
		ducj 37	92	
			24	
		g	22	08
				32
			p	2 56

Fa così: sappi che questa ragion che dice abatter di tara: tanto vien a dir abatter di tara: quanto faria a dir: gliè vno facto di Gottoni che fusse detto per chitia di Copoli: ouer p altra causa: el se patuisse tra lo compratore & lo venditore quasi di ciascuna mer cantia: el se costuma abatter qualche lira di tara per 100. & fassi i questo modo: metera la tua ragione in regola: & di: se lire. 100. me da di tara lire. 4. che me dara 8. 987. opera come te comanda la regola: &

hara lire. 39. de tara. Vnde nota che per luso mer-  
 cadante se quando te sobbe che si vendeno a cente-  
 nario ouero a miaro: quando lo rotto de la tara passa  
 la mira del partidor: sempre se mete vna lira piu co-  
 me i questa nel rotto doue e. 48. fuisse l'fato. 50. ouer  
 piu hauer e. 48. per la tara lire. 40. che e vna li-  
 ra piu che. 39. che ne vien: & cosi farai de li miara.  
 Si che habbriamente tal costume: & queste lire. 39.  
 abbatte de lire. 487. & quello rotto che tauaza lassa/  
 lo andar gia, chel non arr. ua al ditto numero te re-  
 stira lire. 948. nete di tara: de le qual se fa la ragione  
 come te comãda la regola. & dirai: se lire. 100. me da  
 ducati. 4. che me dara lire. 948. nete di tara: troue-  
 rai che monta ditta ragion duca. 37. 8. 22 p. 2.  
 na. 55.

Per duca. 234. quanti gottoni hauero a duca. 4.  
 el. 100.

$\text{duc. } 4 \text{ — } \frac{8}{100} \text{ — } \text{duc. } 234 \cdot$ $\frac{23400}{8} = 2925$
--

Fa cosi di: se per duca. 4. io hauero lire. 100. p. duc.  
 234. quante lire di gottoni io hauero. Moltiplica  
 100. fra: 234. fanno. 23400. & questo parti p. 4. vien  
 lire. 5850. & e fatta.

B

no. 56:

El. 100. di Zucchari fini val in Vinegia duca. 15. gr. 14. che val lire, 9745. abbattendo de messetaria: oue to de gabella ducati. 2. per. 100.

8 100	—	duc. 15.	g. 14	—	8 974
					374
		8 374			38980
					68215
					29235
				g 36446	30
		duc 1518		g 14	
				p 9	60



ducati. 100. duca. 2. ducati. 1518. gr. 14. p. 9.

82400  
P 76800

8 36446  
P 1166281  
2

2 duc<sup>s</sup>  
258  
2332562 | 30  
768000  
7680

2332562

4  
3  
107  
774  
8586  
2174816  
768000  
7680

P  
29

71  
1270  
685488 | 8  
76800

duc<sup>s</sup> 1518 gr 14 p 9  
duc<sup>s</sup> 30 gr 8 p 29

neto ducati. 1488. gr. 5. p. 12.

Fa così: sappi che queste simile ragione che dicono ab-  
batter de messetaria. Nota che in la città di Vinegia  
è vno ufficio che si chiama ufficio de la messetaria: si  
come ne le altre città, & luoghi è ditto ufficio di la ga-  
bella: nel qual ufficio tutte le mercantie che si ven-  
dino ouer comprano pagano ducati. 2. per. 100. di

B II

a montar di esse mercantia: & più & men secondo  
 la sorte sua: notificandosi, che'l venditor de pagar  
 la metà del ditto datio: el comprador l'altra metà: &  
 questo e per consuetudine. Et el comprador e obli-  
 gato a retenir la parte del venditor come saria a  
 dir: Le stata venduta tanta mercantia che e per lo  
 amontar di duca. 100. sappi che'l comprador e obli-  
 gato solum a pagar duca. 99. al venditor: & ello com-  
 prador riman debitor del vfficio della ditto messe-  
 taria de duca. 2 p. 100. cioe duca. 1 p. la parte sua: &  
 duca. 1. per la parte del venditor: & pero nel far de  
 la ragion si abbatte li danari aspettati alo vfficio de  
 la messetaria. Adõca farai la ragion: & meterai in re-  
 gola come di sopra tu vedi: & dirai se lire. 100. me-  
 da ducati. 15. gr. 14. che sono gr. 374. che me dara  
 lire. 9745. abbattendo de messetaria ducati. 2. per  
 100. multiplica li gr. 374. per 8. 9745. fa. 364630.  
 parti per. 100. ne viene gr. 36446. & resta. 30. e que-  
 sti multiplica per. 32. ne viene. 960. parti per. 100.  
 ne viene p. 9. poi tu die partire quelli gr. per. 24. ne  
 vien ducati. 1518. resta gr. 14. Adõca dirai che la  
 ragion monta ducati. 1518. gr. 14. p. 9. Hora te biso-  
 gna abbattere lvfficio de la messetaria. e di: se duca.  
 100. me da duca. 2. che me dara duca. 1518. gr. 14.  
 p. 9. Fa così: redusi la prima & vltima cosa a pizoli:  
 & farai la ragione secondo te comanda la regola:  
 hauerai de messetaria ducati. 30. gr. 8. p. 29. & auan-  
 zati vno rotto di pizolo: lassalo andare per non oc-  
 cuparte la mète in simel miseria: il qual abatterai di

Io amonitar di la ragion: te restara neto duca. 1477.  
gr. 5. p. 12. come tu vedi qui disopra la ragione de la  
mestetaria in regola: & e fatta.  
nu. 57.

El 1000. del ferro val ducati. 14. che val lire. 4567.  
abbattendo de tara lire. 5. per miaro: & de mestetaria  
ducatis 3. per. 100.

Fa cosi di: e b. todo. me da duca. 14. che me dara 8.  
4567. abbattendo de tara 8. 5. per miaro: e de mestetaria  
duca. 3. per. 100. Prima abbatiti la tara come  
festi a numero. 14. hauerai de tara 8. 23. vna piu per  
lo rotto: perche el passa la misa doplu del partidor:  
& trazi. 23. de. 4567. te restara 8. 4544. nete di tara.  
Poi opera come te comanda la regola: hauerai duca.  
63. gr. 14. p. 25. Hora te ha abbatte l'ufficio de la  
mestetaria a duca. 3. per. 100. meti in regola: e fa co  
me festi a la tra ragion: cioe a numero. 56. hauerai  
duca. 2. gr. 5. p. 13. iquali abbatte ai da li duc. 63. gr.  
14. p. 25. te restera ducati. 61. gr. 9. p. 12. e tanto di  
rai che monta la ragione neta di tara: & di mestetaria.  
Et in questo modo farai tutte le simile.  
nu. 58.

Hormai io te ho dato assai sufficientemente lo amac  
stramento de saper operare nel fare de le ragione &  
pero in alcune altre seguente ragione io solum te  
scriuero le adimande: & anchora te le metero in re  
gola: proseguisse secondo te comanda la regola: &  
secondo che ne le altre adiedo hai fatto: non por



raterrare sempre accordando la prima cosa con la  
 vltima: cioe se la vltima fusse 8. 6. 9. 8. 9. 1. sempre tu  
 hai a redur ogni cosa a mezzi grani: & similmente la  
 prima cosa hai a redur a mezzi grani: accio la prima  
 cosa sia simile ala vltima: & la vltima sia simile ala pri  
 ma: & poi moltiplica quella di mezzo fra la vltima  
 & parte per la prima abbattédo prima la tara: & poi  
 de lo amontare de la ragione: abbatti la messetaria o  
 ver la gabella nel modo come ne le altre ragion te  
 ho mostrato. Adonca non accade che io te occupi  
 piu la tua mente col mio parlare, che hormai tu sei  
 amestrato: offerua lordine in alcune di queste seguè  
 re ragione adoperando la tua bona discretione. E  
 da poi intraremo in molte altre bellissime ragione,  
 che in quelle mi bisognerà parlare & darte lo amae/  
 stramento cosi, che facilmente tu le imparerai a fare:  
 & di vno simile thesoro te faro ricco. Hor attendi  
 che sono cose al tuo proposito:

nu. 49.

El, 100. di Zenari val ducati 15. 9. 10. che vale lire  
 1608.

8 100 — duc. 15. 9. 10. — 8 1608

370

Tu vedi la ragione in regola accordata. Opera: haral  
 ducati. 247. 9. 11. p. 19.



nu. 60.

Per duca. 84. g. 10. quante lire de Zenzari hauero a ducati. 8. g. 10. et. 100.

Se duca. 8. g. 10.      s. 100.      duca. 84. 10.

g. 101.

2026.

Tu hai la ragione in regola. Opera: harai la valuta s. 1002. G. 11. s. 3.

nu. 61.

Et. 100. di la Canella val duca. 15. g. 12. p. 8. che vale li re. 1109.

s. 100.      duca. 15.      g. 12.      p. 8.      lire. 1109.

g. 371.

p. 11912.

Opa, che hai la strada fatta: harai duc. 172. g. 0. p. 8. nu. 62.

Lire. 44. de Canella val duca. 5. g. 19. che te dara ducati. 168. gr. 20. p. 30.

duca. 5. gr. 19. s. 44. duc. 168. gr. 20. p. 30.

g. 139

g. 4012

p. 4448

p. 129694

B 1111

Hai la prima & vltima cosa p. in regola & la cosa di mezzo e 8. prociedi: & harai lire. 262. 6. 11. s. 11. nu. 63.

El, 100. di scauazoni val ducati. 15. 1/2. che vale lire 4564. abbattendo di tara lire. 5. per. 100.

8. 100. duca. 15 1/2. lire. 4564. tara. 5.

200      31.

Prima abbatti la tara come fesi a numero 54. & del neto farai la ragione: hauerai duca. 672. lire. 9. p. 29. nu. 64.

Per ducati. 150. 1/2. quanti schauazoni habero a ducati. 15. 1/2. el. 100.

Seduci. 15. 1/2.	8300.	duca. 150.
31		458
93		9029

Fa la ragione: harai lire. 969. 6. 10. s. 4.



nu. 65.

El. 1000 de alcuna cosa val duc. 49. che valera 8.  
3798. abbassando di tara 8. & per 100. & de messetaria  
ria duca. 1. per. 100.

S 1000 — ducaf. 4.  $\frac{1}{8}$  — 83798.  
8 | 000

$\frac{1}{8}$  393

Batte la tara secondo el consueto: & del neto fada ragione: & batte la messetaria: harai duca. 181. gr. 0. p.  
11. neto di tara: & di messetaria.

nu. 66.

8. 47. de canella val duca. 12. gr. 14. che re data  
duca. 194. gr. 20.

ducaf. 12.  $\frac{1}{8}$ . 14.  $\frac{1}{4}$  — 8. 47.  $\frac{1}{4}$  — ducaf. 194.  $\frac{1}{8}$  20.  $\frac{1}{4}$ .

grossi. 302. 191 —  $\frac{1}{8}$  4676.

$\frac{1}{8}$  907 4  $\frac{1}{4}$  18705

3628.

56115.

Fa la ragione che la regola e il forma: harai lire. 738.  
6 st. 4.



nu. 67.

El. 100. del verzin val ducati. 16. g<sup>l</sup>. 20.  $\frac{3}{4}$ . che val  $\text{L. } 2169$ . abbattendo di tara lire. 4.  $\frac{1}{2}$ . per ceto: & de messetaria ducati. 3. per cento.

$\text{L. } 100$ .      duca. 16. g<sup>l</sup>. 20.  $\frac{3}{4}$ .      lire. 2169.

Questa e simile ale altre: eccetto di la tara: che ha ab battere lire. 4.  $\frac{1}{2}$ . p. 100. procedi che harai duca. 338. g<sup>l</sup>. 21. p. 13.

nu. 68.

El. 100. de la grana val duca. 35. g<sup>l</sup>. 15. p. 30.  $\frac{1}{2}$ . che val lera lire. 931. abbattendo di tara lire. 5.  $\frac{1}{2}$ . per cento: e de messetaria duca. 4.  $\frac{1}{2}$ . per cento.

$\text{L. } 100$	duca. 35. g <sup>l</sup> . 15. p. 30. $\frac{1}{2}$ .	$\text{L. } 931$
	g <sup>l</sup> . 855	
$\text{R. } 27390$		
	14785	
	2	

Prima abbatte la tara: & del neto tu halla ragion accordata. Opera: harai duca. 300. g<sup>l</sup>. 1. p. 20.

nu. 69.

La lira de le nose moscade vale g<sup>l</sup>. 7. p. 18. che vale lire. 452. @. 10.



8.1. — 8.7. p. 18. — lire. 452. 10.

---

6.12. p. 242. — 6.5434.

Procedi: hauerai ducati. 142. gr. 16. p. 17.

nu. 70.

La lira del Zafran val grossi. 26. che valera lire. 114.

6.4. s. 2.

---

lire. 1. — gr. 26. lire. 114. 6.4. s. 2.

---

6.12. — 79. 6.1372.

---

s. 72. 3. s. 8234.

---

144. 16469.

---

2. 2.

Opera: harai ducati. 125. gr. 11. p. 22.

nu. 71.

El ducato val lire. 6. f. 4. che valera duca. 1046.

Se duca. 1. — 8.6. f. 4. — duca. 1046.

---

2. — f. 124. 2093.

---

2. 2.

Opera: hauerai lire. 6488. f. 6.

---



nu. 72.

El cargo del Penere si e 8.400. e val duca. 76. gr. 20.  
che valera cargi. 17. 8. 320.

400.  
Car. 1. — duc 76. gr. 20. — car. 17. 8. 320.  
8.400.

gr. 1844.

6800.

8.3208

lire. 7120

Procede: hauerai ducati. 1367. gr. 15. p. 6.

nu. 73.

Lamphora del vino in Vinegia val duca. 14. s. che va  
le amphore. 94. bigonzi. 2. q̄r. 3. s. 1. 8. 2. Et le voila  
pere quãti bigonzi e vna amphora: guarda ne la Tar  
riffa che e nel fin de la presente opera lo saperai.

Amphore. 1. duca. 14. s. amfo. 94. 8. 2. q̄. 3. s. 1. 8. 2.

8. 4.

43.

8. 378.

q̄. 16.

3.

q̄. 1515.

s. 64.

s. 6061.

8. 256.

8. 24246.

768.

3.



Procedi: & hauerai ducati. 1357. gr. 12. p. 18.

10. 74.

El staro del formento vale lire, 3. che vale stara

1978.

stara. 1. — 8. 3. 1. 1/2. 1978.

2.	7.	3957

4

2

2

Farai la ragion: che hauerai 8. 6924. f. 25. p. 01

10. 75.

El staro de la farina vale lire, 5. f. 15, che val stara

74. quarte. 3. lire. 30.

st. 1. 8. c. f. 15. — st. 874. q. 3. 8. 30.

44 f 115	q 3499
33	33
8 132	10497
	10497
264	115467
	30
2	115497
	230995
	2



Opera: hauerai lire. 5031. f. 2. p. 9.



nu. 76.

El miaro de loglio in Vinegia val. duc. 30. gr. 20. che  
val. mia. 17. miri. 33. 8. 22. 1/2. & se vol sapere quanti mi  
ri e vno miaro: va a la Tariffa in capo de la presente  
opera lo saperai.

40.

Miara. 1. duca. 30. gr. 20. miara. 17. mi. 33. 8. 22. 1/2.

8 1000	8 740	mi. 680
		33
2000		mi. 713
2		25
		3587
		1426
	8 17847	
	35695	
	2	
Operarai quanti 550		8 774.

nu. 77.

E sette fosse ditto: se vno miaro de oglio chiaro val  
ducato. 31. & vn miaro di oglio grosso val duca. 21. 1/2.  
che valera miara. 23. miri. 19. 8. 15. el qual atien de  
grosso. miri. 19. per miaro.



Ma I — m. 19 — m. 23 m. 19 & 15  
m. 40  
& 1000

920  
19

m. 939  
25

4595  
1878

& 23475  
15

& 23490  
19

211410  
23490

m. 446 | 310  
25

& 21750

Oglío sporco — m. 1939 — & 15  
Oglío grosso — m. 1446 — & 7

Oglío chiaro — m. 1493 — & 8

míara I — ducf 21  $\frac{1}{2}$  — m. 446 87  
28

40

43

2237

8 1000

2

892

2000

III 57

43

33471  
44628

ducf 479 751  
239 1

42 024

8 21 p 0 768

Míara I — ducf 31 — m. 493 88  
8 1000

8 12333

31

ducf 239 21 p 0

ducf 382 313

ducf 382 7 p 24

ducf 622 84 p 24

8 7 712  
p 24 064

A far queste simile ragioni bisogna far i questo modo. Nota che prima tu de vedere quanto olio grosso tien queste mia. 23. mi. 19. lire. 15. in questo modo: metti in regola come di sopra tu vedi: e di. Se lire 1000. tien de grosso miri. 19. che tegnera miara. 23. miri. 19. lire. 15. Procedi secondo te comanda la regola: trouarai chel tien de olio grosso miri. 446. 8. 7. liquali abatterai da li mia. 23. mi. 19. lire. 15. ch' sono mi. 938. lire. 15. te resta di olio chiaro miri. 493. lire. 8. Adonca dirai che tu ti troui olio grosso: miri 446. lire. 7. & olio chiaro miri. 493. 8. 8. Hora tu hai a fare do ragione. La prima dirai: Se vno miaro de olio grosso val duca. 21. 1/2. che val miri. 446. lire 7. procedi come te comanda la regola: trouerai chel monta duca. 239. gr. 21. p. 0. Dopo farai la seconda ragion de olio chiaro. & dirai: Se miaro vno val ducati. 31. che valera miri. 493. lire. 8. procedi vt supra: trouarai chel val ducati. 382. gr. 7. p. 24. liquali sommerai insieme con li duca. 239. gr. 21. p. 0. monterà in tutto duca. 622. gr. 4. p. 24. b. l. c. ta. fatta: & di simili mente farai le simile.



nu. 78.

La marca de l'argento val duca. 6. grossi. 6. che val le marche. 17. 6. 5.

Mar. 1: duca. 6. g. 6. mar. 17. 6. 5.

6. 8.

g. 150. 6. 141.  
150.

A fare questa ragion:

meti in regola co // 7050.

me tu vedi di sopra: 141. 32

& procedi: trouerai // 6

la valuta che monter // 21150.

ra duca. 110. grossi. 3. g. 2643. 192.

p. 24. & se non sai la duca. 110. g. 3. p. 24.

valuta del peso de l'argento va a la Tariffa in vltimo de la presente opera: & li saperai el bisogno.

nu. 79.

La marca del oro fin val duca. 67. 1. E la marca de

l'argento fin val duca. 6. che val marche. 12. 6.

3. quarti. 1. di argento: che atien di oro charatti. 27.

per marca.

Queste ragione se adimandano ragione doppie: & sono accidente in diuerse sorte di mercantie: sono vtile a saperle fare: le quale si fa cosi. Prima se separa loro da l'argento in questo modo. Meti in regola: & di: se marca vna de argento tiene de oro charatti 27. per marca: che tegnera marche. 12. 6. 3. quarti. 1. farai la ragione: & hauera k. 334. g. 3. de oro: ab

batte de le marche. 12.  $\text{G}$ . 3. quarti. 1. te resta chiaratti  
13957.  $\text{g}^{\text{t}}$ . 1. de argento. Hora tu sei su le vie : farai la  
ragione del oro & di l'argento: ogniuna da per si nel  
medesimo modo che fetti la ragione de loglio gros-  
so: e de loglio chiar a numero. 77. che tutte se chia-  
mano ragio doppie; & vano per vno medesimo mo-  
do. Et in questo medesimo amestramento farai le  
altre seguente ragione senza altra mia declaratio-  
ne. Valera loro ducati. 19. grossi. 14.  $\text{p}$ . 23. & l'argen-  
to valera ducati. 72.  $\text{g}$ . 16.  $\text{p}$ . 21. Somma in tutto du-  
ca. 92.  $\text{g}$ . 7.  $\text{p}$ . 12.

nu. 80.

La marca de l'argento fino val ducati. 6.  $\text{g}$ . 7. & la  
marca del oro fino val duca. 68. che valera marche  
12.  $\text{G}$ . 3. quarti. 1. de oro: che tien de argento k. 127.  
per marca: & de rame k. 65. per marca.

Questa ragione e simile a le altre tre ch' sono a nume-  
ro. 77. & a numero. 79. E pcederai nel medesimo  
modo. Ma pria abatterai lo rame de le marche. 12.  
 $\text{G}$ . 3.  $\text{q}$ . 1. In qsto modo dirai : Se marche. 1. mi da di  
rame k. 65. che me dara marche. 12.  $\text{G}$ . 3.  $\text{q}$ . 1. pro-  
cedi per la regola te dara k. 806.  $\text{g}$ . 1. & abbatti de  
le marche. 12.  $\text{G}$ . 3.  $\text{q}$ . 1. te resta k. 13485.  $\text{g}$ . 3. & pcedi  
vt supra & sera fatta. Et harai la valuta del oro & de  
l'argento che mōtara in somma duca. 711.  $\text{g}$ . 15.  $\text{p}$ . 11.

F 11



du. 81.

El miaro del Rame rosso val duca. 96. El miaro del Stagno in verga val ducati. 90. El miaro del Piombo in piastra val ducati, 24, che valera 8. 9876. de Bronzo: che arien di Stagno lire, 250, & di rame lire 643. per miaro: abbattendo del stagno lire. 4. per cento: & tara del rame lire. 10. per miar: & per calo del piombo lire. 10. per miaro: & de messetaria ouer gabella: pesadori: sensaria: & bastasi i tutto duca. 6. per cento.

Queste sono anchora ragion doppie: le quale si fanno nel medesimo modo come festi. queste adrieto: cioe si separa il stagno: el rame: & el piombo da per si: & ciascuna da per si fa la ragione. Ma nati che farai le ragione: abatterai prima del stagno lire. 4. per cento: & la tara del rame lire. 10. per miaro: & per calo del piombo lire. 11. per miaro: & del remanente farai la ragione ciascuna da per si: & de lo amontare sommerai insieme: & abatterai la messetaria: ouer gabella: pesadori: & bastasi i tutto duca. 6. & lo rimanente fara neto lo amontare de lire. 9876. de bronzo.

du. 82.

Vno si troua hauer oro 6. 40. de bonta de 18. lui el mete al fuogo: & el tien tanto chel torna de bonta de 20. adimando quanto oro li die tornare a peso de ditte 6. 40.

k. 18. ——— 6. 40. ——— k. 20.

Fa così: se k. 18, me da 6. 40, che me dara k. 20, mol  
 tiplica. 18, sia. 40, fano. 720, parte per. 20, ne viene  
 6. 36, e tanto tornera el ditto oro a peso.  
 nu. 83.

Vno si troia hauere oro 6. 40, de finezza de k. 18,  
 lui el mette al fonder: & tornol' 6. 36, Dimando di  
 quanta finezza el douera essere.

Se 6. 40, ——— k. 18, ——— 6. 36.

Fa così: meti in regola come tu vedi di sopra, e di:  
 fe 6. 40, me da k. 18, che me dara 6. 36, moltiplica  
 18, sia. 40, fa. 720, patte p. 36, ne vien k. 20, e di tan  
 ta finezza el douera essere quelle 6. 36, e fara fatta.  
 nu. 84.

Io me trouo hauer oro marche. 2. 6. 1. q. 3. k. 19, de  
 bonta di k. 19, & voglio meter drento rame k. 36,  
 in tutto: & voglio fonderlo insieme. Adimando de  
 che bonta el fara.

K 2575	bontak 19	rame k 36
19	1	2575
<hr/>		<hr/>
23175	292	2611
2575	0603	<hr/>
<hr/>		<hr/>
48925	22817	1927
	48925	2611
	26111 debonta,	
	261	



Fa così: di se marche. 2. 6. 1. 5. 3. k. 19. de oro che son in tutto k. 2575. de bonta de k. 19. Prima meti in regola nel modo soprascritto: cioe la prima colla sia el numero: cioe li k. 2575. La seconda la bonta che sono li k. 19. La terza meti el numero del rame che sono k. 36. Poi moltiplica la bonta: cioe k. 19. con lo numero primo: cioe con li k. 2575. fa. 48925. Poi aggioge insieme lo numero de li charatti. 2575. con li charatti. 36. di rame fa. 2611. El qual numero sera el tuo partidor. Con lo qual partirai lo numero uscito de la moltiplicatione: cioe 48925. verra. 18. <sup>1227</sup>/<sub>1011</sub> quali serano la bonta del ditto oro: cioe de k. 18. <sup>1217</sup>/<sub>1011</sub>. e sera fatta.

nu. 85.

lo me atrouo hauere tre sorte de oro. El primo pesa k. 27. de bonta de k. 18. e li voglio metere dentro rame k. 7. El secondo pesa k. 49. de bonta de k. 22. & li voglio meter dentro rame k. 24. El terzo pesa charatti. 124. de bonta de charatti. 21. e li voglio meter dentro rame charatti. 45. & voglio tutti questi ori foderare insieme. A dimádo di ch bõta el sera.



κ.27.	bonta.κ.18.	ranc.κ.7.
κ.49.	bonta.κ.22.	ranc.κ.24.
κ.124.	bonta.κ.21.	ranc.κ.45.

27	49	124	27
18	22	21	49
			124

216	98	124	276
27	98	248	

486	1078	2604
-----	------	------

1078

2604

4168

0 2

105

debōta

240

4168 | κ15 28

2756

276

27

Fa così: meti in regola come tu vedi di sopra in questo modo: cioè meti lo numero di la quantita de li ori che te ritroui: cioè numero κ. 27. numero κ. 49. & numero κ. 124. vno numero sotto laltro: & poi similmente meti la bōta: cioè κ. 18. charatti. 22. & κ. 21. vno numero sotto laltro. Dopo meti lo ra/

F IIII

me: cioe li  $\text{k. } 7.$  &  $\text{k. } 24.$  &  $\text{k. } 45.$  vno numero sotto l'altro come tu vedi di sopra. Dopo moltiplica li numeri con la bonta cioe li  $\text{k. } 27.$  fia li  $\text{k. } 18.$  fa. 486. Et poi moltiplica li  $\text{k. } 49.$  fia li  $\text{k. } 22.$  fa  $\text{k. } 1078.$  Et anchora moltiplica li  $\text{k. } 124.$  fia li  $\text{k. } 21.$  fa. 2604, lequale tutte 3. moltiplicatione sommerai insieme neviene. 4168. Dopo sommerai lo numero d'li ori: cioe. 27. & 49. & 24. con lo numero del rame: cioe li  $\text{k. } 7.$  &  $\text{k. } 24.$  &  $\text{k. } 45.$  fa in tutto  $\text{k. } 276.$  El qual numero sera el tuo partidor con el quale partirai li. 4168. & verra.  $15 \frac{23}{176}.$  & tanto fara la sua bonta. Adonca dirai chel sera de bõta de  $\text{k. } 15 \frac{23}{176}.$  aponto.  
nu. 86.

---

El. 100. de la Cera noua val ducati. 12. El. 100. de la cera vecchia val ducati. 8. che valerano lire. 387. che atien di vecchia 8. 46. per. 100. abbattado de dono di la noua lire. 3. per. 100. & tara di la vecchia lire. 4. per. 100. & gabella ouer messetaria del tutto a ragione de ducati. 3.  $\frac{1}{2}$ . per cento.

---

Pur questa anchora e ragione doppia: hauerai a fare come ne le altre festi: cioe a numero. 77. Et a numero. 79. cioe troueral la cera noua & la vecchia: & poi faralle ragione cialcuna da per si: battendo prima la tara. Ma auertissi chel dono non si batte come si fa la tara: che facendolo verrissi abbattere tara di tara: ma bisogna dite quando farai la ragione in questo modo. Se 8. 100. di cera noua & lire. 3. di dono che sono in tutto lire. 103. vale ducati. 12. che valera

quella quantita che hauerai : & profeguendo farai  
luna & l'altra ragione : & hauerai la montar di luna &  
di l'altra cera : e sera fatta . Et dappoi abatterai la ga  
bella : & lo rimanente sera la valuta .

nu. 87.

E sel te fosse ditto : se vna pezza di panno longa bra  
za . 48 . val duca . 27 . che valera pezze . 39 . braza . 32 .  
abbattendo per calo braza . 6 . per pezza : e per men  
do g<sup>l</sup> . 3 . per pezza / & per passo e stima p . 26 . per pez  
za : & per gabella ouer messetaria duca . 13 . per cento .

A fare la sopraditta ragione : meti in regola secôdo  
la adimanda : & abatti el mendo : & del rimanente  
farai la ragione : & di lo amontate se abbatte chi die  
hauere : & lo restate sera la valuta . In questa ragione  
non te faccio grande dechlaratiõe : perche le di quel  
la natura de le altre adimande che hai fatto .

nu. 88.

E sel te fosse ditto : se lire . 1 . de garofoli che atien di  
fusti sagi . 18 . val g<sup>l</sup> . 7 . che valera lire . 594 .

Nota che prima e da sapere che ogni volta che si  
compra ouer venda garofoli a Vinegia : li quali cen  
gono fusti . El sacostuma a dar sagi . 2 . de fusti per li  
ra : & poi di lo resto de li fusti si pagano per mita a  
côto di boni garofoli . Verbigratia : In questa ragio  
ne se dice che la lira tien de fusti sagi . 18 . de liquali  
per consueto se ne lassas<sup>i</sup> . 2 . a conto di boni garofoli  
e resta sagi . 16 . de li quali se ne paga la mita che

sono fagi. 8. per conto de garofoli. Et lo resto che so  
no l'altra mira: che e s<sup>t</sup>. 8. riman per tara di vna liras  
Adonca e da vedere se lira. 1. se batte de tara fagi. 8.  
che se die batter de lire. 594. Procedi secondo te co  
manda la regola: & hauerai lire. 66. e tate se die bat  
ter de tara de lire. 594. Et per veder el neto traz  
lire. 66. che e la tara de lire. 594. e resta lire. 528. e ta  
to e el neto. Hora mete le ragione in regola e di: se  
lire. 1. val g<sup>t</sup>. 7. che valera. 8. 528. nete di tara. Proce  
di per la regola: & harai ducati. 154. E tanto monte  
ra lire. 594. nete di tara.

nu. 89.

La marca del oro i Lione e onze. 8. e la onza e danari  
24. El danaro e grani. 24. e val duc. 67.  $\frac{1}{2}$ . che vale  
marche. 13. onze. 2. danari. 17. grani. 20.

Marca. 1. val duca. 67.  $\frac{1}{2}$ . mar. 13. 6. 2. d. 17. g<sup>t</sup>. 20.

Procedi che trouerai valer la valuta.

nu. 90.

De lo amaestramento de ogni ragione mercantile  
te ho assai sufficientemente parlato. Hora ti voglio  
mostrare a prouar ogni ragio fatta per la regola del  
3. senza la proua del. 7. in vn tratto.

Se 8. 100. val duca. 4. che val 8. 200.

4  
val duca. 8. 100.



Procedi per la regola del.3.trouerai che lire.200. vagliano ducati.8. A farne la proua di:se ducati.4. te da lire.100.che ti dara li ducati.8.trouerai che te dara 8.200.che vien a essere lo contrario de quello di sopra:come qui di sotto tu vedi la ragione in la regola cōpida;la qual si chiama la inuestida/ouer proua di la soprascritta ragione.Et cō questa tale regola potrai aprouare ogni ragione fatta per la regola del.3.senza altra proua del.7.come qui di sotto tu vedi e questa e la vera proua.

Se duc <sup>s</sup> 4	— 8.	100.	—	duc <sup>s</sup> 8.
		8		
		800.		
		8.200.		

È nota che a voler aprouare vna ragione fatta cō lo sopraditto amaestramento:a volerchel fronti quella integra quantita che di sopra dice:bisognara che li rotti che tho ditto a numero.43.che tu li lasci andare:tu li metesti in operatione:ma per schifar questa fatica:farai in questo modo. Quando verbigratia che vorrai aprouar vna ragion:ne laquale tu habbi gietato via qualche parte de rotto di vno pizolo:metti dentro vno pizolo integro di piu in quella ragione chi voi aprouare in luogo di quello rotto:& la inuestida a esser bona te verra quella medesima quantita: e tanto piu quanto seria quella parte che hai in

te de vno pizolo, che lasciasti andare. Ma in questa  
 soprascritta ragione non ti bisogna darli quello pi-  
 zolo; perche el non te soprauanza niente.

nu. 91.

lo compro lire. 1000. di ferro per ducati. 17.  $\frac{1}{2}$ . poi  
 el vendo ducati. 20. adimando quanto guadagno  
 per cento.

Compro per duca. 17.  $\frac{1}{2}$ .  
 Vendo per duca. 20.

Guadagno ducati. 2.  $\frac{1}{2}$ .

Se duca. 17.  $\frac{1}{2}$ . duca. 2.  $\frac{1}{2}$ . duca. 100.

52	8	300
<hr/>		8
156	3	<hr/>
<hr/>		2400
3		
0	03	0
26	0596 g	16
089	1440   9	0400 p
84 duc\$	156	1152   7
2400   15		156
1566		
15		

Farai con: abbatti ducati. 17.  $\frac{1}{2}$ . che hai comprato de  
 ducati. 20. che tu hai venduto: trouerai guadagno

re ducati. 2.  $\frac{2}{3}$ . Dopo dirai così: se duca. 17.  $\frac{1}{3}$ . guadagna duca. 2.  $\frac{2}{3}$ . che guadagnera duca. 100. trouera che guadagnera. duca. 15. gr. 9. p. 7. per cento, nu. 92.

lo compro lana lire. 4500. a duca. 60.  $\frac{1}{2}$ . el miaro. Dimando quante lire di filadi douero dare a ducati. 16. el. 100.

Se $\frac{2}{3}$ 1000	—	duc $\frac{1}{2}$ 60	—	$\frac{2}{3}$ 4500
21000				121
		121		
				4500
		2		9000
				4500

Fa così di se 8. 1000. me da ducati 60.  $\frac{1}{2}$ . che sono duca. 121. me da  $\frac{2}{3}$  che me data 8. 4500. procedi per la regola te dara ducati. 272. gr. 6. p. 0. seguita

Se duc $\frac{1}{2}$  16 — 8 100 — duc $\frac{1}{2}$  272. gr. 6

g<sup>l</sup> 384

g<sup>l</sup> 6534  
100

653400



0	2	1
0502	38	29
26331	0718	0502 s
379626 8	2592   6	1728   4
653500   1701	384	384
384444		
2888		
33		

Fa così: di se duca. 16. che sono grossi. 384. me da 8  
 100. che me dara ducati. 272. gr. 6. che sono grossi  
 6534. Procedi per la regola: harai lire. 1701. 6. 6. s.  
 4. di filadi.

nu. 93.

Doi compagni fano compagnia: el primo meste du  
 cati. 80. el secondo meste duca. 120. & fra tutti doi si  
 trouano hauer guadagnato duca. 50. Adimãdo che  
 die toccar per vno.  
 duca. 80.  
 duca. 120.

duca. 200. ——— duca. 50. ——— 80.  
 50.  
 ——— ———  
 40. 00  
 duca. 20.

Fa così: agglonge ducati. 80. che meste el primo  
 con ducati. 120. che meste el secondo fa. 200. Et di: se  
 ducati. 200. me da de guadagno ducati. 50. che me



dara duca. 80. e moltiplica. 50. fia. 80. fanno. 4000.  
 parte per. 200. ne viene duca. 20. & tãti tocca di gua  
 dagno al primo. Adonca lo resto per fino a. 50. che  
 sono duca. 30. tocca al secondo compagno.

nu. 94.

Vno dice: che le doi compagni, che voleno compra  
 re vna naue per ducati. 2520. el primo ne vol charat  
 ti. 13. el secondo ne vol charatti. 11. Dimando che die  
 toccar a pagar per vno. Et nota che vna naue se me  
 te in Vinegia effere charatti. 24.

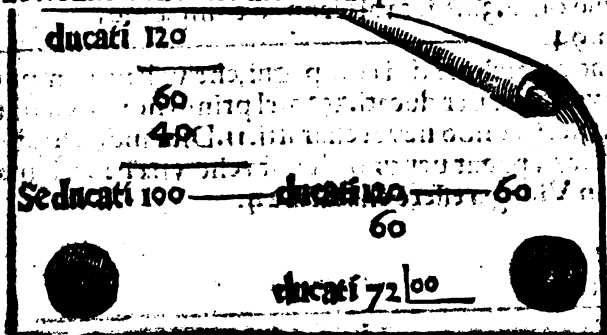
R. 13.

k. 11.

Se R 24	duca 2520	R 13
	13	
	7560	
	2520	
parte per 24	32760	
	ducati 1365	

fa così: le charatti. 24. ch e la somma de charatti. 13.  
 con charatti. 11. me da ducati. 2520. che mi dara cha  
 ratti. 13. e moltiplica. 13. fia. 2520. fanno. 32760. par  
 ti per. 24. ne viene ducati. 1365. & tanto tocca a pa  
 gar al primo compagno. Adonca el secondo viene  
 a pagar el resto per fino a duca. 2520. che sono duca  
 ti. 1155. e sera fatta.

• **Doi homini trouano vna borsa con duca. 120. drento. El primo ne vol la mita. El secondo ne vol el terzo. Adimando che die toccar per vno.**



• **La con piglia la mita de ducati. 120. che sono . 60. & poi piglia el terzo di. 120. che sono. 40. aggiungi insieme. 60. & 40. fa. 100. e di se. 100. me da ducati. 120. che me data. 60. Et multiplica. 60. fia. 120. fa no. 7200. parte per. 100. ne viene duca. 72. e tanto tocca al primo. Adonca al secondo tocca el resto che e ducati. 48. e sera fatta.**

nu. 95.

• **Tre homini trouano vna borsa con duca. 12. drento. El primo ne vol la mita. El secondo ne vol el terzo. Et il terzo ne vole el quarto. Adimando che die toccare per vno**



12

6  
4  
3



13 ——— ducf. 12 ——— 12  
6

72  
etanto tocha al primo.

0	I	0
27. ducf	032 g <sup>I</sup>	03
72   50	168   12	127 p
13	133	384   29.
	I	133
		I

se. 13. ——— ducf. 12. ——— 12  
4

48  
etanto tocha al segundo

0	0	0
19. ducf	02	03
48   3	188. g <sup>J</sup>	129. p
13	216   16	256   19
	133	133
	I	I



G

Fa così: piglia la mita de .12. che sono .6. & poi piglia lo terzo de duca .12. che e .4. poi piglia el quarto de duca .12. che sono .3. & giongi .6. e .4. & .3. fa .13. e di se .13. me da duca .12. che me dara .6. multiplica .6. fla .12. fa .72. parti per .13. ne viene ducati .5. g<sup>l</sup> .12. p̄ .29. <sup>7</sup>/<sub>13</sub>. E poi fa così: di se .13. me da ducati .12. che me dara duca .4. e multiplica .4. fla .12. fa .48. parti per .13. ne vien duca .3. g<sup>l</sup> .16. p̄ .19. <sup>7</sup>/<sub>13</sub>. e tanto tocca al secondo. Al terzo toccherà el resto, che sono ducati 2. g<sup>l</sup> .18. p̄ .21. <sup>11</sup>/<sub>13</sub>. e sera fatta: nu. 96.

Doi homini fanno compagnia: el primo mēse ducati .120. e stete ne la compagnia mesi .6. El secondo mēse duc. 320. e stete mesi .4. fra tutti doi se troua/ no hauer guadagnato duca .100. Dimando che tocca per vno.

primo duca .120. — mesi .6.  
 secōdo duca .320. — mesi .4.

720.  
 1280.

2|000.

duca. 100.

720.  
 100.

72|000.  
 duca. 36. —



Fa così: moltiplica duca. 120. per mesi. 6. fanno. 720.  
 e dappoi moltiplica duca. 320. p mesi. 4. fanno. 1280.  
 & questo aggliongl con. 710. fanno. 2000. e moltipli  
 ca duca. 100. fa. 720. fanno. 7200. parte per. 2000.  
 ne vien duca. 36. e tanto tocca al primo. Adõca al se  
 cõdo viẽ a toccar duca. 64. che lo resto: e sera fatta.  
 nu. 97.

Doi homini voleno partir duca. 120. el primo ne vol  
 doi rãti del secondo. Adimando che tocca per vno.

120.	2.	120.
80.	1.	2.
-----	-----	-----

Secondo duca. 40.

3.

240.

Al primo tocca duca. 80.

Fa così: poni che al secondo toccasse vno: adonca al  
 primo tocca doi: agglouge insieme fanno. 3. dappoi  
 moltiplica. 2. fa. 120. fa. 240 parte per. 3. ne vien du/  
 cati. 80. & tanto tocca al primo. E questi ducati. 80.  
 batti de ducati. 120. resta ducati. 40. e tanto tocca al  
 secondo: e sera fatta.

nu. 98.

Doi homini voleno partir ducati. 140. el primo ne  
 vole el terzo piu del secondo. Dimando che die toc  
 care per vno.

G II



4

140

140

3

4

80

7

560. Al secondo duca. 60.

tocca al primo duca. 80.

Fa così: poni che el secondo hauesse .3. adonca el primo vien hauer .4. aggiungi insieme .4. e .3. fano .7. poi multiplica .4. fia .140. fanno .560. parte per .7. vien ducati .80. e tanto tocca al primo. Iquali ducati .80. batti de ducati .140. resta ducati .60. e tanto tocca al secondo.

nu. 99.

Doi homini fanno compagnia: el primo messe vna zogia: el secondo messe ducati .120. & fra tutti doi se trouono hauer guadagnato duca .100. & quel de la zogia li tocca di guadagno duca .60. & al secondo ducati .40. Adimando che valse la zogia:

Se duca. 40.

duca. 120.

duca. 60.

60.

720.

180.

Fa così: di se ducati .40. me da ducati .120. che me data ducati .60. multiplica .6. fia .120. fanno .720. parti per .40. ne vien ducati .180. E tanto valse la ditta zogia.



no. 100.

Vno homo vien a morte; e lascia la faculta de ducati. 14000. al mondo : & lascia la donna sua grauida; & fa testamento in q̄sto modo: Se la donna fara vno fio maschio volchel fio habbia li doi terzi de la sua faculta; & se la fara vna fia femina vol che la fia habbia vn terzo de la sua faculta; & la madre habbia li doi terzi. Vene caso che la ditta donna fece in quel parto vno fio maschio & vna femmina. Se adimanda come se die partire ditta faculta a seguir la volonta del testador.

Eio	4.		
Madre	2.		
Fia	1.	14000.	
Somma. 7.	14000.		4.

		56000.	
Al fio li tocca duca.		8000.	
A la madre li tocca duca.		4000.	
A la fia li tocca duca.		2000.	

prona. 14000.

Farai cosi: aduertissechel testador vol ch̄l fio habbia doi tanti de q̄llo che hara la madre: & anchora vol che la madre habbia doi volti tanto quanto hara la fia. Nota che questa ragion se fa secondo lo modo de le compagnie, e dirai cosi. El fio de hauer .4. La madre die hauer .2. & quando la madre die hauer

G iii



2. la fia die hauer. 1. & procederai per modo di compagnia come qui di sopra vederai.



A prouare le compagnie: somma tutte le quantita che tocca a ciascuno compagno insieme: el die fare quanto e la quantita che hai partito.

nu. 101.

Doi homini baratano: luno ha pani che valeno a cōtadi duca. 24. la pezza: e vol a barato duca. 27. Lal/ tro si ha lana che val a contadi duca. 60. el miaro. Di mando quanto la se douera mettere in barato.

Se duc<sup>s</sup> 24 — duc<sup>s</sup> 27 — duc<sup>s</sup> 60

27

420  
120

1620  
duc<sup>s</sup> 67 g<sup>o</sup> 12



Fa così: procedi per la regola: & hauerai ducati. 67.  
 gr. 12. e tanto se douera metere el miaro de la lana  
 in barato: e sera fatta.

nu. 102.

Doi homini baratano: luno ha lana che val a cōtadi  
 ducati. 60. el miaro: e vol in barato ducati. 64. L'al-  
 tro si ha grana che val a contadi duca. 30. el cento.  
 Adimando quanto la douera metere in barato: &  
 per miara. 10. de lana quanta grana lhauera.

duca. 60. — duca. 64. — duca. 30.

64.

192. 10.

duca. 32.

64.

10.

duca. 640.

Fa così: di se ducati. 60. me da duca. 64. che me da  
 ra a contadi ducati. 30. e multiplica. 30. fia. 64. fa  
 1920. parte per. 60. ne vien duca. 32. e tanto se doue-  
 ra meter el. 100. de la grana in barato. Dapoi tu die  
 multiplicar miara. 10. di lana per duca. 64. fāno du-  
 cati. 640. e tanto valera miara. 10. de lana.

G IIII



Duca. 32. — 8. 100. — duca. 640.  
100.

64000.

8. 2000.

Dapoi tu die dire: se duca. 32. me da lire. 10. di grana, che me dara duca. 640. moltiplica 100. fia. 640. fa. 64000. parte per. 32. ne vien lire. 2000. e tante lire de grana se douera dar per miara. 10. de sana: e se ra fatta.

nu. 103.

Doi homini voleno baratar: lun ha pani che valeno a cõtadi duca. 30: la pezza/ & in barato valeon duca. 36. Laltro ha fauoni the valeno a contadi duca. 8.  $\frac{1}{2}$ . Adimando quanto douera metere in barato.

duca 30	duca 36	duca 8 $\frac{1}{2}$
60		17 36
$\begin{array}{r l} 28 & 8 \\ 84 & 4 \\ \hline 15 & 6 \\ 22 & 3 \end{array}$		$\begin{array}{r} 102 \\ 31 \\ \hline 61 \frac{1}{2} \\ \text{duca } 10 \frac{1}{2} \end{array}$



Fa così: di se ducati .30, me da in barato ducati .36,  
 che me dara ducati .8 .; . Procede per la regola: te  
 dara ducati .10. gr. 4. p. 2.

nu. 104.

El Giudlo ipresta a ragiõ de duca. 15. per ceto alãno.  
 Dimando quãto guadagnara duca. 150. in mesi .10.

Se duca: 100. in me. 12. duca. 15. duca. 150. in me. 10.

12.  


---

 12. | 00.  


---

10.  


---

 1500.  
 15.  


---

 225. | 00.  
 ducati. 18. 98  
 216. | 00.  
 gr. 18.



Fa così: multiplica duca. 100. per mesi. 12. fa . 1200. e  
 poi multiplica duca. 150. p mesi. 10. fanno. 1500. da  
 poi multiplica. 15. fia. 1500. fanno . 22500. parte per  
 1200. vien ducati. 18. gr. 18. e tanto guadagnara d  
 eati. 150. in mesi d'lesc: e sera fatta.

nu. 105.

Vna fusta va in Candia con remi .40. in giorni . 18.  
Adimando in quanti di la ditta fusta andara con remi .36.



Se remi .40. — giorni 18. — remi .36.

18

320.

40

720

0

10

720 giorni

366,20

3

Fa cosi: di se remi .40. me da giorni .18. che me dalla remi .36. multiplica .18. sia .40. fanno .720. parte per .36. ne vien giorni .20. & in tanti di la ditta fusta andara in Candia con i remi .36. Et nõ ti marauiglia/re se questa regola si procedi al contrario de la natura di la rua regola del .3. che cosi bisogna vadino . In queste simile ragion si procede: & simil procederai in le seguente ragione de simile natura.

nu. 106.

Quando el star de la farina val libre .4. el pane pesa 6.12. al soldo. Dimando quando el star valeffe 8.6. che doueria pesar el pane.



6.12.  
Se. 8.4.

6.12. — 8.6.

48.  
pã. 6.8.

Fa così: se 8.4. me da 6.12. che me dara 8.6. E moltiplica .4. sia .12. fa .48. parte per .6. ne vien 8.0. 6.8. e tanto doueria pesar el pane.

nu. 107.

Quando el star del gran val 8.4. el pan pesa 6.12. al soldo. Dimando quãdo el pesasse .8. che vorria valer el star.



$$\begin{array}{r}
 \text{Se } 6 \text{ } 12 \text{ } \text{---} \text{ } 84 \text{ } \text{---} \text{ } 68 \\
 4 \\
 \hline
 86
 \end{array}$$

Fa così: se. 12. me da. 4. che me dara. 8. & moltiplica 4. fia. 12. fa. 48. parte per .8. ne vien lire .6. e tanto douera valer el star.  
nu. 108.

Vno se parti da Vinegia con danari: & ando a Roma & de ogni danari. 5. fece danari. 7. & nela fine si troua hauer guadagnato ducati. 120. Adimando cō quanti danari chel se parti da Vinegia.

$$\begin{array}{r}
 \text{Se. } 2. \text{---} \text{ } 5. \text{---} \text{ } 120. \\
 52
 \end{array}$$

6008

ducati. 300. con tanti se parti.

Fa così: batti danari. 5. de danari. 7. resta danari. 2. E di: se. 2. me da. 5. de cauedal: ch me dara danari. 120. & moltiplica. 5. fia. 120. fanno. 600. parte per .2. ne vien danari. 300. & con tanti danari el se parti da Vinegia.



nu. 109.

Vno alboro e fitto sotto terra.  $\frac{11}{4}$ . e quello che roma se sopra terra fo braza. 30. Adimando quanto fo longo el ditto alboro.



$\frac{11}{4}$	$\frac{11}{4}$	12	12
		7	30
	12		
		resta 5	360
	4		braza 72
	3		
	7		

Facosi: poni che lalboro fosse longo braza. 12. del qual tu die tore el  $\frac{11}{4}$ . che ne vien braza. 7. e questo batti de. 12. resta. 5. hora multiplica. 12. sia. 30. fan/ no. 360. parte per. 5. ne vien. 72. e tanti braza fo longo el ditto alboro.

nu. 110.

Vno tuol da cauar vno pozo de passa .9. per 8. 24. & quando el nhebbe cauato passa .5. el volse effer pagato. Adimando quanto el douera hauer p sua fatica.





1	1		
2	2	0	
3	3	080	8
4	4	360	8
5	5	45	
	6		
15	7824	fatica	15
	8	15	
	9		
		360	
		fatica 45	

Fa così: guarda quanti sono da vno per fino a.9. trouerai esser. 45. & poi guarda quanti sono da.1. fino a.5. trouerai essere. 15. poi moltiplica. 15. fia. 24. fanno. 360. parte per. 45. ne vien 8. 8. e tanto el douera hauer per sua fatica.

nu. 111.

Da Vinegia a Roma sono miglia. 300. Egliè vn corriero che vien da Roma a Vinegia in giorni. 17. & vnaltro corriet che va da Vinegia a Roma in giorni. 20. & tutti questi corrieri se partin ad vna hora. dimando in quanti di si scontreranno insieme.



15. — & 20. — fa. 35.  
 15. — fia. 20. — fa. 300.  
 parti. 300. — p. 35. — ne vien. 8. 1/2.

Fa così: aggiunge. 15. & 20. fanno. 35. dappoi multipli-  
 ca. 15. fia. 20. fano. 300. parte per. 35. ne vien. giorni  
 8. 1/2. & in tanto tempo i ditti corrieri si scontrerano  
 insieme: & così farai le simile.

nu. 112.

Le vno mercadante che die hauer da vno altro mer-  
 cadante questi danari che sono scritti qui di sotto a  
 questi termini.

8. 50. a termine de mesi. 7.	—————	350.
8. 50. a termine de mesi. 8.	—————	480.
8. 10. a termine de mesi. 9.	—————	90.
8. 36. a termine de mesi. 10.	—————	360.

8. 156.

1280.

È questo mercadante vorria fare de tutti vno termi-  
 ne solo. Adimando a che termine di ragione li die  
 hauer tutti.

Fa così: moltiplica le 8. con li mesi: si come vedi noi-  
 tado sotto a la dimanda: prima. 50. fia. 7. fa. 350. &  
 60. fia. 8. fa. 480. & 10. fia. 9. fa. 90. & 36. fia. 10. fa  
 360. & fa la somma: sono mesi. 1280. & fa la som-  
 ma de le lire che sono lire. 156. Et poi fa così: parte

1280. p. 156. che ne vien pria mesi. 8. & auanzate. 32.  
& fanne giorni: moltiplica. 30. fia. 32. fa. 960. & pte p  
156. ne vié giorni. 6. & auáza. 24. el q̄l vié a esser vna  
pte de vn giorno: porresti redurlo í vno rotto: ma la  
scialo andar. Adõca dirai ch̄ q̄ste 8. 156. se douerã de  
ragiõ hauer a termie d̄ mesi. 8. & giorni. 6. & e fatta.  
nu. 113.

Fãme queste ragione: quãte botte da la cãpana dale  
hore da vna p fin a. 24. Fa cosi: meti vno in fin a. 24.  
& fa la somma, che fa. 300. Ma io te voglio mostrar p  
vno piu presto modo: che e vna regola: laqual vfa li  
astrologi: fa cosi: sopra. 24. meti. 1. fa. 25. & toglila mi  
ta de. 24. che. 12. & moltiplica. 12. fia. 25. fa. 300. Et  
questo e piu p̄sto modo: e q̄sta e bella regola a saper.  
nu. 114.

Fãme questa ragione: da Roma si parte vn corriero  
& va a san lacomo: & camina ogni zorno. 30. miglia:  
& in quello medesimo di si parti da Roma vno pel  
legrino & va a san lacomo p quel proprio camino:  
& lo primo di va vno miglio: & lo secõdo doi: lo ter  
zo. 3. & ogni di cresce vn miglio. Adimando in quã  
ti di lo pellegrino agglongera lo corriero.



Fa così perche lo corriero va al di. 30. miglia: aggron-  
ge. 30. & 30. fa. 60. & tragene vno riman. 59. & i. 59.  
di lo pellegrino aggiogera lo corriero. La qual ragio-  
se tu voi prouar fa così: guarda se in di. 59. fa tanti  
miglia luno come laltro: e prima fa la ragione di lo  
corriero: & moltiplica .30. sia .59. fa miglia .1770.  
Et poi fa la ragione del pellegrino: & dirai. 59. & .1.  
fa. 60. & toglila mita di .60. che sono .30. & moltipli-  
ca. 30. sia. 59. fa. 1770. vedi che la ragione sta benissimo:  
& così farai le simile ragioni.

nu. 115.

Famme questa ragione. 3. femmine vanno al mer-  
cado a vendere oue: & vna ne porta oue. 50. l'altra  
30. l'altra. 10. & vende a vno pretio luno come l'altra  
& tanti danari porta a casa vna come l'altra. Diman-  
do a che pretio le vendete.



Questa sia la regola: dirai queste femmine com'è o-  
rono a vendere queste oue a. 7. al f. & a quella da le  
50. in hebbe f. 7. & auanzogene vno ouo: & a quella da  
le. 30. vendete f. 4. & auanzogene oue .2. & a quella

da le. 10. ne vendete  $\text{f. } 1.$  & auanzogene oue. 3. & ve/ ne che in piazza nõ era altre oue: & vno vene che nha ueua gran bifogno: & tolse tutti le oue, che erano auã zati a  $\text{f. } 3.$  luno: si che la prima de le. 49. hebbe  $\text{f. } 7.$  & di. 1. ouo. hebbe  $\text{f. } 3.$  che fa  $\text{f. } 10.$  & la secõda de le. 28. hebbe  $\text{f. } 4.$  & de. 2. oue hebbe  $\text{f. } 6.$  che fa. 10, & la ter/ za de le. 7. hebbe  $\text{f. } 1.$  & de. 3. oue hebbe  $\text{f. } 9.$  che fa  $\text{f. } 10.$  si che la ragion sta bene, Et così farai le fise ragiõe. nu. 116.

Vna dõna ha vn cesto pien de oue: & casco in terra el ditto cesto: & rõpere tutte qste oue. & vno disse: ma/ donna quãte oue erano i qhlo cesto: qlla rispose lo nõ lo so: ma so bẽ quãdo le cõraua a doi a doi mi auãza ua vno: & a tre a tre mi auanzaua vno: a qttro a qttro mi auãzaua vno: a cinque a cinq mi auãzaua vno: a se a se mi auanzaua vno: a sette a sette mi vengono pa/ ri: auanzo nulla: fate voi la ragione quante erano. Sõ oue p nu. 301. 150. 1. 100. 1. 75. 1. 60. 1. 50. 1. 43. 0.



Farai così: multiplica. 6. fia. 7. fa. 42. dappoi aggon/ ge. 1. sopra. 42. fanno. 43. & questo. 43. multiplica p 7. fa. 301. & 301. ouo era nel cesto.

nu. 117.

Vna naue ha doivelle i tal logo che alzádo la priavel  
la farebbe vnviagio i. 12. di: & alzádo la scda farebbe  
lo medesimo viagio i. 15. di: voglio sap alzádo le tutte  
doi a vn tépo in quáti di farebbero el ditto viagio.



Farai cosi: multiplica .12. fia.  
15. fanno .180. dapoí aggiungi  
12. con. 15. fanno .27. hora par  
te. 180. per. 27. ne vien. 6.  $\frac{2}{3}$ . &  
in giorni. 6.  $\frac{2}{3}$ . faráno tutte doi  
le velle el ditto viagio.

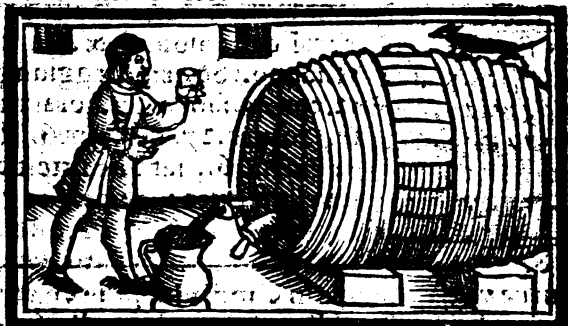
nu. 118.

Vna naue va da Vinegia in Candia in. 5. di: vn'altra  
naue vien de Candia a Vinegia in. 3. di: voglio saper  
re partédosi in vn medesimo tempo quella da Vine  
gia per andar in Candia: & quella di Candia p'andar  
re a Vinegia in quanti di si scontrarano insieme.



Farai cosi: multiplica. 3. fia. 5. fa. 15. dapoí aggiogte  
3. con. 5. fa. 8. parti. 15. per. 8. ne vien. 1.  $\frac{7}{8}$ . & in di vno  
&  $\frac{7}{8}$ . le ditte naue si scontreranno insieme.

Vna botte ha dua canelle, che distropando la prima se suodarebbe in .4. hore: & distropando la seconda si suodarebbe in .6. hore: voglio sapere distropando le tutte doe a vn tempo in quanto tempo si suodarebbe la ditra botte.



Farà così: moltiplica .4. fia .6. fa .24. da poi gionga .6. fa .10. parte .24. per .10. ne vien .2. & in hore .2. suodarano tutte due le spine la ditra botte.

Eglie vno pescechel capo pesa el terzo de tutto lo pesce: & la coda pesa el quarto de tutto el pesce: & il busto di mezzo pesa 30. voglio saper quanto pesa tutto lo pesce.



3. moltiplica .3. fia .4. fa .12. el .3. de .12. e .4. & il .4. di .12. e .3. gioge insieme .3. e .4. fa .7. batti .7. de .12. resta .5. hora dica se .5. me da .12. che me dara 30. moltiplica .12. fia .30. fa 360. parte per .5. ne vie .72. & 3. 72. peso tutto el pesce.

no. 121.

Vno forzo fuggendo vna gatta senando su la cima di vno alboro: che era alto. 26. braza. La gatta volledolo pigliare comincio a salire sul ditto alboro: & ogni di saliuo mezzo bra. & la notte scendeua vno. de bra. & lo forzo credendo che la gatta se fosse partita voleua descendere del ditto alboro: & ogni di scendeua. 1. quarto di brazo: & la notte tornaua i su vn. di brazo. voglio sapere in quanti di la gatta ha uera giunto el ditto forzo. Intendendo che il passo del forzo sia tanto grande quato quello de la gatta.



Fa cosi: batti vn quinto de vn quarto che caila & ascende il terzo auanza. dipoi batti vn. di mezzo che caila & ascende la gatta: auanza. ag. iunge. con. sano. hora dirai se. de brazo vol vn giorno: che vorra braza. 26. moltiplica. sia. 26. fa 26. parte per. farai cosi: moltiplica. 60. sia. 26. fa. 1560. loqil parte per. 13. ne vien. 120. & in giorno. 120. la gatta scorro el ditto forzo.

no. 122.

Egile vno capriolo che e inanzi a vno cane. 50. salti e vno a salti: & ogni. 5. salti del cane sono. 7. del capriolo. Adimando in quanto tempo: ouer in quanti salti hauera giunto il cane el capriolo.

H III





Io dico così come tu vedi il cane in. 5. salti auanza. 2. salti el capriolo: & per tãto diremo così: Se in. 5. salti auanza. 2. salti: in quanti salti hauerà giõto. 50. salti. Dobbiamo multiplicar. 50. fia. 5. fa. 250. e q̃sto . 250. parti per. 2. ne vienne. 125. adoncha in. 125. salti il cane aggiongerà il capriolo:

El non e piu necessario bisogno a darti alcuno altro mio ammaestramento circa el corso del fare de molte & infinite ragione mercadantesche: che si poteria dare. Ma con le precedente regole da me imparate saperai far de diuerse altre adimande che per giornata occorrono. Et anchora farai le seguete mie adimande senza altra mia dichiarazione: accio tu te afortiglie la mente sempre adoperando el tuo natural & industrioso ingegno: & operando saperai fare.  
nu. 123.

Io compro in Vinegia zucari pani numero. 2400. pesano netti 8. 7200. tutti per duca. 1440. e pago de sensaria. 2. per cento: & per bastasi & pesadori in tutto ducati. 2. & poi spendo in casse: corde: canaua: cia: & legatori de comun in tutto duca. 8. e de messaria del primo amontar duca. 1. per cento: e poi

de datio e gabella al officio de la Infida in tutto ducati. 3. per cento. Et per bollatura de casse & bolleta del passaggio in tutto duca. 1. E per barca fin a Pesaro ducati. 13. Et per cortesie all' officiali in piu volte ducati. 2. E per spese di bocca per me & per lo garzone de mese vno in tutto ducati. 6. Et per tragetti in piu volte in qua: & in la barbaria e lauatura di panni & scarpe in tutto per me & per lo garzon duca. 1. Et quando fui agionto a Pesaro pagai per lo porto e fondi al capitano di quella moneda 8. 3. Et p' bastasi scargono in terra & portono al magazin i tutto 8. 5. E per gabella per lintrata 8. 4. p' collo: che sono colli numero. 32. che cosi se costuma: e per lo fotego 8. 4. per collo. E gionto in fiera trouo che 8. 100 da Pesaro sono 8. 70. in Vinegia: e 8. 4. di quella moneda fa vno ducato. Adimando hora per quanto douero veder el cento de Pesaro a ragion di lira: accio chio vengi a guadagnare a ragion di. 10. per cento.

nu. 124.

E cōpro in Abruzo lana rubbi. 494. per carlini. 14. el rubbo: e 8. 25. sic vno rubbo: e vengo a Vinegia: e trouo che 8. 7. di qui sono 8. 6. de li: & carlini. 14. fanno vno duca. Per quanto douero vender el cento de qui, che agudagni a ragion de ducati. 20. per ceto.

nu. 125.

E cōpro in Cãdia maluasia mistachi. 1730. p' perperi 83. el ceto: e vengo a Vinegia: e trouo ch' mistachi. 60. fa vna anfora: & perperi. 8. fa vno duca. pago de no lo e datio duca. 2. p' anfora. p' quãto debbo vedere la anfora che guadagni a ragion de duc. 14. p' cento.

H iiii

nu.126.

Io compro el cargo del Puer in Vinegia che sono li  
re.400. per ducati.46.<sup>1</sup>/<sub>2</sub> e vado a Recanati e spen-  
do in spesa de condurlo ducati.17.<sup>1</sup>/<sub>2</sub> e trono che.8.  
100.da Vinegia sono in Recanati 8.88.Poi vendo el  
100.8.64. de bolognini; che bolognini.72.fà vno  
ducato.E te adimando se guadagno o perdo:e quã-  
to per cento.

nu.127.

Io comprai el miaro del Zucaro per tanto che se io  
lhaueffe pagato duca.3. meno che io non feci:& re-  
uendédolo poi duca.12.son certo chio haueria guad-  
agnato.10.per cento. Adimando che me costo de  
prima.

nu.128.

Io pagai el ftaro del grano f.tanti che se io lhaueffe  
pagato f.4.plu che io non fece:& reuenduto poi f.  
36.haueria perduto a ragione de.10.per cento. Di-  
mando a quanto lo pagai prima.

nu.129.

Doi homini fanno compagnia. El primo mete la  
persona & ducati.30. El secondo mete ducati.70.  
con patto che debbino partire el guadagno per mi-  
ta. Et accade chel secondo compagno in quel di me-  
desimo rimesse in la compagnia ducati.30.e disse al  
compagno: trafiga questi con li altri ala rata di pri-  
mi patti. Et hãno guadagnato ducati:100. Adiman-  
do che tocca per vno.



nu. 130.

Philippo & Iacomo voleno andare a solazzo: & Philippo spende in cose mangiatue per la mesa.  $\text{f. } 50$ . Et Iacomo anchora lui spende pur in altre cose mangiatue.  $\text{f. } 31$ . Quando sono doue voleno mangiare: sopra giunge Costanzo e dice: volete chio mangi con voi? risponde Philippo & Iacomo sentate & mangiate: & cosi mangiono che non li auanzo nulla di compagnia: Et Costanzo si voffe partire: & dette  $\text{f. } 40$ . & disse partite tra voi per quello chio ho mangiato. Adu mando quanto tocca per vno di diti soldi.  $40$ .



nu. 131.

Vno va ala fiera a comprar panno: & porta danari non lo quanti: ma so ben sel spende soldi.  $12$ . nel brazo li auanza  $\text{f. } 20$ . e sel spende  $\text{f. } 16$ . nel brazo li manca  $\text{f. } 30$ . Te dimando quanti danari lhauea: & quanto panno el compro.

nu. 132.

lo compro vna pezza di panno longa non so quanto per ducati.  $60$  & poi vendo  $\frac{1}{4}$  di tutta la pezza: & braza.  $8$ . appello per ducati.  $20$ . Te adimando quanto fo longa la ditte pezza de panno.

nu. 133.

Io compro vna pezza di pãno longa braza .46. per ducati non so quanti: ma lo ben chio vendi.  $\frac{1}{2}$ . de tutta. e braza .8. arente per ducati .20. Te adimando quanto valse tutta.

nu. 134.

Vno gentilhomo mada vno suo famiglia a vno mercado . E dice comprame .40. oselli viui : e spendi £. 40. e compra pizoni per £. 3. luno : e cordi a £. 1. luno: & celeghe. 12. per £. 1. Adimando quanti ne compro di ciascuna sorte.

nu. 135.

Se. 4. fia. 7. facesse. 44. Adimado ch faria. 8. fia. 9.

nu. 136.

Se. 5. fia. 7. facesse. 41. e. 6. fia. 9. facesse. 59. Te adimando che faria. 8. fia. 9. e. 7. fia. 13.

nu. 137.

Sel.  $\frac{1}{4}$ . de. 19. & li.  $\frac{1}{4}$ . de. 28. facesseno. 34. Te adimando che faria li.  $\frac{2}{3}$ . di. 60. & li.  $\frac{1}{3}$ . de. 32.

nu. 138.

Appresso dimostraremo come per arte de numeri si pol trouar quando vno anello fosse ascoso fra vna quantita di persone: a trouare qual persona lo hauesse: & in qual man: & in qual dedo: & in qual nodo. Bisogna chel fia vno che faccia accociar le psone i affetto come li pare: o in bozzolo, o in schiera: e quello che vol trouar lo anello diga a laltro: comenza doue alui piace: & cõta fin a quello che hara lo anello. Poniamo che shauesse el quarto homo in la man destra nel dito appso el minuino nel nodo primo. Hora dirai: radoppia le persone: cioe. 4. che fara. 8. pol

ni sopra .5. fa .13. moltiplica per .5. fa .65. poi agglion  
 gi su .10. fa .75. poi se lui lha in la má destra metili so/  
 pra .2. & se lhauera ne la má zaca ponili sopra .1. se lui  
 lhauera in la man destra come hai ditto: metili sopra  
 2. sopra .75. fa .77. moltiplica per .10. cioe .10. fia  
 77. fa .770. poi guarda aq̃l dito lha: comézando dal  
 grosso acontar p̃ fino al dito doue lui ha el ditto anel  
 lo: se lui lha nel quarto dito che e ap̃ffo el piccolo: po  
 ni .4. sopra .770. fa .774. moltiplica per .10. cioe  
 10. fia .774. fa .7740. aggiõ/Perfone. ————4.  
 gi sopra li nodi: se lui lhauera/doppia fa ————8.  
 nel primo meti sopra .1. cioe/aggiongi ————5.  
 1. sopra .7740. fa .7741. Ho/fa ————13.  
 ra digli che lui ne, abbatta/Moltiplica per ————5.  
 3500. cioe abbatta .3500. de /fa ————650.  
 7741. li resta .4241. & nota/Aggiongi ————10.  
 che te miara .4. cioe miara/fa. ————75.  
 4. te da la quantita de le per/Gionge su la má ————26.  
 sone: & le centenara te da le/fa. ————77.  
 má: e le desene te da le dide/ Moltiplica per ————10.  
 & li numeri te da li nodi . /fa. ————770.  
 Adonca risponderai e dirai/Giongi li dedi. ————4.  
 cosi: el ti resta .4241. porrai/fa. ————774.  
 dire che lo anello lhauerà la/Moltiplica per ————10.  
 quarta persona ne la man de/fa ————7740.  
 fra nel dedo quarto: comẽ/Giongi li nodi ————1.  
 zado nel dedo grosso come/fa. ————7741.  
 ho ditto nel primo nodo:&/Batti. ————3500.  
 e fatta: e sta bene. /Resta, ————4241.

Et così in queste seguente altre adimande metora il  
figure per ordine, che la ragion te amacstra: per che  
la intèderai con plu facilità come hai fatto disopra.  
nu. 139.

Anchora dimostraremo come parte di numeri te  
possapere quanti danari ha vno in borsa. Come ver  
bigratia: lei fosse vno che hauesse in borsa duea. die/  
se: ouerchel se pensasse nel suo cor hauer. 10. ouer eia  
scun altro numero: & che tu volesti saper qual e quel  
lo numero che lui ha pensato. Tien questa regola.  
E prima poniamochel se pensasse hauere. 10. digli  
chel moltiplica quel tal numero per. 7. fara. 20. da  
poi digli chelaggionga. 2. fara. 22. dapoì digli chel  
moltiplica. 22. per. 5. fara. 110. dapoì digli chl aggio  
ga. 5. fara. 115. dapoì digli chel moltiplica. 115. per 10.  
fara. 1150. dapoì digli chelaggionga. 10. fa. 1160.  
dapoì digli chel te manifesti questo vltimo numero  
cioe. 1160. el qual ti nel tuo core: ouer con la penna  
taglia per. 100. in questo modo. 1160. e  
sempre quello che tauanza fora di la casella: cioe co/  
me in questo numero te auanza. 11. trazene. 1. de. 11.  
resta. 10. & tanto si penso. Et similmente con questa  
medesima regola sapai ritrouare ogni numero chel  
compagno occultamente se pensasse nel suo core.



nu. 140.

Se poi per vn'altra regola ritrouare ogni numero  
 chel compagno se pensasse nel suo core: e prima.  
 Poniamo chel se pefasse 14. digli chel radoppi: fara  
 28. & ponili su. 5. fa. 33. & digli chel moltiplica p. 5. fa  
 175. & ponili su. 10. fara. 1750. & digli chel multipli  
 ca per. 10. fara. 17500. Et di questo digli chel traga  
 350. restagli. 14000. el qual. 14000. digli chel tel mani  
 festi: & sappi che per ogni centenaro se ha a pigliare  
 vno che e per. 14000. che sono. 14. centenara: se ha a  
 pigliar. 14. e tanto si penso.

nu. 141.

Con qsto medesimo ordine possiamo saper qllo che  
 tressa vno con. 3. dadi senza vederli trare: coe verbi  
 gra ha uendo tratto:

digli chel radoppia el  
 maggior ponto: cioe. 6.



fara. 12. metaci su. 5. fano. 17. & moltiplica per. 5. fan  
 no. 85. & metaci su. 10. fano 95. Et a questo digli chel  
 aggiunga el numero di ponti del secodo dado: cioe  
 5. fano. 100. e questo moltiplica per. 10. fanno. 1000. &  
 a questo aggiongeli li ponti del vltimo dado: cioe  
 4. fanno. 1004. del qual tragi. 350. restarano. 654.  
 Es perche le centenara sono. 6. dirai che li ponti del  
 primo dado fono. 6. & perche le desine sono. 5.  
 digli che li ponti del secondo dado sono. 5. & per  
 che el numero che resta e. 4. di. che li ponti del terzo  
 dado e. 4. cioe. 654. sera 6.5.4.





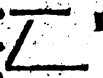
Per simile mō possiamo trouare se fossino .3. che vno di loro hauesse vno duc. & laltro hauesse vno grosso & laltro hauesse vn q̄trino: chi di loro ha lo duc. & chi di loro ha lo grosso: & chi di loro ha lo q̄trio. Fal li metere p ordie: & dirai ad .1. di loro che comēza a n̄ficare da vno di capi p̄ infino a q̄llo che ha lo duc. che pono sia el secōdo: & q̄llo n̄fiero digli chel redoppia & fara. 4. & sopra q̄sto poni. 5. & fara. 9. & questo moltiplica p. 5. fanno. 45. & sopra q̄sto pōga. 10. fara 55. & dapoī di che da nuouo anumeri nel medesimo mō p̄ fino a q̄llo che ha lo grosso: che pono che sia el terzo: & q̄sto numero cioe. 3. digli ehī aggiōga a la sōma chel hauera: cioe sopra. 55. fara. 58. & q̄sto moltiplichī per. 10. fanno. 580. & dapoī digli chel anumeri nel p̄ditto mō p̄ fino a q̄llo che ha lo q̄trino: che fera el priō: & q̄sto aggiōga sopra ad. 580. cioe. 1. fa. 581. & di q̄sto di chel ne traga. 350. resta. 231. & p̄thelli cētenara son. 2. dirai chel secōdo ha lo duc. & p̄che le dēssine sono. 3. dirai chel terzo ha lo grosso: & p̄ch lo n̄ficō che resta e vn: dirai chel priō ha lo q̄trio. e sta bñ.



**Q**ui seguentemente dimostraremo el secondo lib/  
bro: cioe el principio de larte de la Geometria.  
nu. 143.

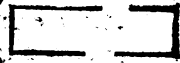
**E** prima dimostraremo la sua regola: laqual dimo-  
stra el modo de pertegar li muri, e terreni, & altre ra-  
gione assai belle. & nota che'l fondamento suo sic fon-  
dato in cinque principal: cioe.

La prima sic ponto fatto cosi.



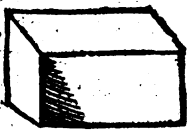
La seconda e linea fatta cosi.

La terza sic angulo fatto cosi.



La quarta sic superficie fatta cosi.

La quinta sic corpo fatto cosi.

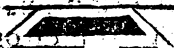
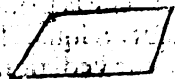
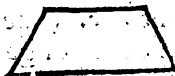
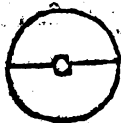
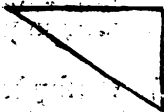
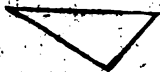


**E** nota che ponto e si piccola cosa', che non si po diui-  
dere in parte alcuna. Nota che linea sic l'oghezza sen-  
za ampiezza: cioe senza latitudine. Angulo sic el toca-  
mento de .2. linee con tanto rito. Nota che superfy-  
cie sic cosa longa & larga. Nota che corpo sic cosa  
longa, larga, & alta.

Nota che la principal misura sic el  
quadro: el quale ha .4. linee eguale  
si come vedi notado qui da lato. E  
questa e la prima misura che si di-  
mostra come p ordine sera notado.



La seconda misura e quadrangulo laqual e piu longa che larga: si come vedi qui appresso notado. La terza misura e triangolo. De questi si troua de tre ragio: si come vedi notado qui da lato. El primo e chiamato Triangulo equilatero. El secondo e chiamato diuersilatero, che le sue faccie non e equal. El terzo e chiamato Ortogonio, ch ha .2. linee drette: & vna linea si moue come quadra. La quarta misura e chiamata Tondo: si come vedi notado qui da lato: & la linea ch'ua di mezzo: cioe la larghezza di quel Tondo e chiamata Diametro: & el ponto che sta de mezzo e chiamato Centro, che e el ponto che fa lo fusto per far che'l Tondo sia ben tondo. Et queste sono le .4. misure principal. E questa misura che e notado qui da lato si e chiamata Trapio. Et di questi trapii se ne troua de molte sorte: & cosi terreni fatti per diuersi modi: si come vedi notado qui da lato: & per altri modi assai che tutti si misura per la ragio de li Trianguli: & per la ragio de li Qua



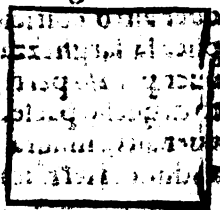
dràguli: si come per ordine dimostraremo. Et oltre  
queste misure sono poi altre misure de veze, tine, ca  
se: & altre cose assai.

nu. 144.

Nota che le terre si misurano in piu modi secòdo le  
vaze di paesi & cittade. Ma noi dimostraremo a far  
le ragione per doi modi: cioè a campi: & a tornadure:  
perche queste. 2. misure sono quelle che se vñano  
piu in la Italia. Nota che pertege, 840. per quadra fa  
vñ campo de terra a Padoa: & per quel paese. E nos  
ta che non dico che sia per ogni quadra la longhezza  
de. 840. pertege: ma dico che a tor. 840. ptege che  
cadauna sia quadra: cioè se fosse longhezza de. 840.  
pertege: bastaria che fusse la longhezza de vna perte  
ga: e se piu larghezza fosse seria piu de vn campo a la  
rata. Impero che se reputavù capo esser de longhez  
za pertege. 60. & de larghezza. 14. che fa a moltili  
car. 14. fia. 60. fa. 840. E di le tornadure multiplica  
la larghezza con la longhezza: e parte sempre la quat  
ra de le tauole che e la tornadura secondo li paesi: &  
harai la quantita de le tornadure.

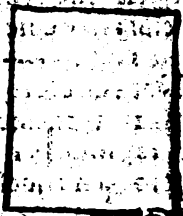
nu. 145.

E sel fosse vno terren quadra  
che per ogni faccia fosse. 29. per  
tege. Multiplica. 29. fia. 29. fa  
841. che sera campi. 1. piu vna  
pertega: laqual vien chiamata  
vna tauola.



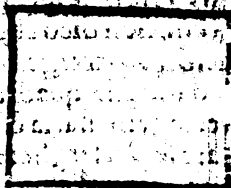
nu. 146.

Esse fosse vno terren quadrangulo, che fosse come vedi qui da lato per la sua testa pertege .14. e fosse longo pertege .60. moltiplica .14. fia .60. che fa 840. che 7 poto vno campo: come e ditto disopra.



nu. 147.

Esse fosse vno quadrangulo, che fosse per la sua testa pertege .28. & per l'altro verso pertege .30. Moltiplica sempre la longhezza contra la larghezza: cioè .30. fia .28. che fa 840. & per lo simile fera a ponto vno campo: si come vedi notado qui da lato. E questo hauemo dimostrato per dar ad intendere la misura d'un campo de terra, che sia come si vole esser 840. tauole fa vno campo a ponto.

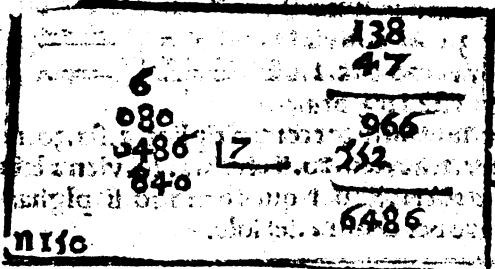
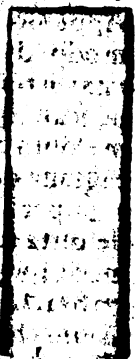


nu. 148.

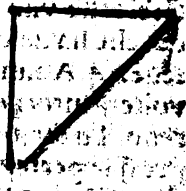
Esse fosse ogni altra pezza di terreno: ouer di muro/ouer altro edificio quadrangulatia: sempre moltiplica la larghezza contra la longhezza: o tante brazas ouer passa/o pertege/o tauole sera secondo el consueto di quello paese, et poi partirai per tante pertege: ouer altra misura che fa vno campo/ouer vna tomadura di terra: sera fatta.



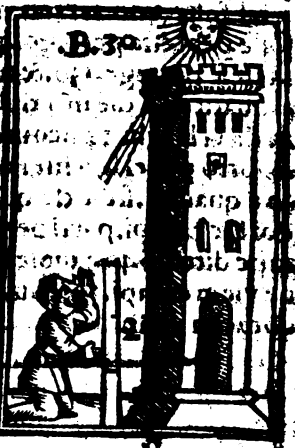
Et se fosse vno terren quadrangulo che fosse per testa pertegge. 47. & per longhezza fosse pertegge. 138. & tu lo volesti redur al quadro: tu die multiplicare la longhezza sia la larghezza: come vedi notato qui di sotto per el scachier che fa. 6486. & esso e quadro. Et se de questo terren tu ne voifar campi: parti per. 840. per che come e ditto. 840. tauole fa vno campo che ne vien campi. 7. & auanza. 606. tauoles come tu vedi.



hora mostreremo el modo de quadrar el triangulo ortogono: che e la piu gerissima cosa: & e vn mezzo quadrangulo. Et pero sel fera vno triangulo ortogono che la basa sia. 60. el catetto. 60. tuo la mita dela basa, che e. 30. e multiplica. 60. sia. 25. che la. 1500. & tanto e quadro quello terren fatto la modo de ortogono: effane campi che fera campo vno & tauole. 660.



Appresso, dimostreremo el modo de sapere mesurare vna torre laqual noi non fa-  
 peffemo quanto la fosse alta: ma lōbra che la fa i terra per cagione del sole e braza. 30. lōga: per sapere la lōghezza de ditta torre: fra in questo modo: piglia vno basto lōgo bra. 2. e mettillo ritto e pigiamo che la sua ombra fosse bra. 3. dapoī procedi per la regola del. 3. e di così: se bra. 3. d'ombra sono bra. 2. de basto ritto che sera bra. 30. di ombra de la ditta torre: moltiplica. 2. sia. 30. fa. 60. e parte per. 3. ne vien. 20. si che bra. 20. vien a essere alta la ditta torre. Et per questo modo si pigliano fin i misure per ombra del sole.



nu. 152.  
 E se fosse vno terreno tondo che ha de diametro per tege. 4. Adimando quanto voltera intorno el ditto terreno. Tu die moltiplicate se pre qlle per tege. 4. per. 22. fa. 88. e questo parte se pre. 7. ne viō per tege. 4. e tãto voltera intorno el ditto terreno se sera fatta.



Et el fosse vno terreno, el qual  
 ha de diametro ptege .14, ad  
 mando quãto sera quadro sus  
 to questo terreno. Tu die pre  
 der la mita de la circonferen  
 tia; cioe de .44, ch sono .32, &  
 poi piglia la mita al diametro:  
 cioe de .14, che sono .7, & poi  
 mole plica .7, fia .22, fanno .154, e tante per tege sera  
 quadro el ditto terreno: e sera fatta,  
 na. 154.



Hauendo assai sufficientemete parlato del mesurare  
 terre: muri: & altre cose secondo el bisogno del cor  
 so comun. Hora seguirẽmo in mesurar cose piu sot  
 tile. Ma prima e forza ad intendere le pratiche de le  
 radice de numeri: & che cosa siano radice de nume  
 ri. Onde io te dico che radice de numero e vno nu  
 mero multiplicado in si me desimo: quello multipli  
 cadore e radice di quello che produce; come seria a  
 dire .2, fia .2, fa .4. h. 2. e radice di .4. Et .3, fia .3, fa  
 9, cosi, 3. e radice de .9. come qui sotto vedrai.

2.	fia	2.	fa	4.	e	2.	e	Ra.	de	4.
3.	fia	3.	fa	9.	e	3.	e	Ra.	de	9.
4.	fia	4.	fa	16.	e	4.	e	Ra.	de	16.
5.	fia	5.	fa	25.	e	5.	e	Ra.	de	25.
6.	fia	6.	fa	36.	e	6.	e	Ra.	de	36.
7.	fia	7.	fa	49.	e	7.	e	Ra.	de	49.
8.	fia	8.	fa	64.	e	8.	e	Ra.	de	64.
9.	fia	9.	fa	81.	e	9.	e	Ra.	de	81.
10.	fia	10.	fa	100.	e	10.	e	Ra.	de	100.



Et così de ogni altro numero: sempre el numero moltiplicado in si medesimo. e radice del predetto che fa la moltiplicatio de ditto numero in si medesimo. Anchora vengono alcuni numeri che non hanno radice: come seria. 10. e 17. per che. 10. non ha radice: & molti altri numeri: liquali se adimandano radice sorda: per che non se po' dire le tanto aponto. Ma a quelli se dice radice de tanto: come seria a dire radice de. 10. radice de. 11. radice de. 12. radice de. 13. che tutti sono numeri che non hanno radice: & molti altri ne accadera tutti d'frai radice de tanto. Et m'era quello c7.

nu. 115.

Hora dimostreremo el modo de redur al quadro vno triangulo. E diremo così. Le vno triangulo che la sua testa e br7. 16. & ciascuna faccia e br7. 10. si come vedi qui d' lato. Per redur al quadro questo triangu-

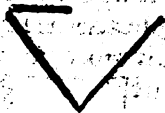


lo se fa così: che tu die tot la mita de la testa, ouer b'za: cioe la mita de. 16. che e. 8. e questo se vol moltiplicar p se medesimo: cioe. 8. fa. 8. fa. 64. e poi moltiplica per si medesimo vna de le faccie: cioe. 10. fa. 100. & trazene el sopraditto. 64. resta. 36. & tuo la radice quadra de. 36. che e. 6. e tato el diametro del feudo. E poi moltiplica el diametro preditto contra la mita de la testa: cioe. 6. fa. 8. che fa. 48. e b'za. 48. tra quadro el ditto triangulo.



nu. 156.

Famme questa ragione, Le vno triangulo, che equale p faccia: & e p ogni faccia braza. 10. Dimando quanto sera quadro. Fa cosi; multiplica vna de le faccie per si medesima: cioe. 10. fia .10. fa .100. & poi per la seconda faccia multiplica. 100. fia .100. fa 10000. e questo sempre si vol partire per .5. che, ne vien. 1875. & tuo la sua radice quadrada, che e quasi 43. & tanto e quadro: o voi dir Ra. di. 1875.



nu. 157.

Nota che se tu vorrai saper el catetto del triangulo equilatero per le sue faccie. Fa cosi; multiplica vn di soi lati per si medesimo: & poi di ql la multiplication piglia li.  $\frac{1}{4}$ . & la radice de quello sera lo catetto. Et se per lo catetto vorrai saper le sue faccie: multiplica el catetto per si medesimo: & a qlla multiplication giogge el terzo a la radice di qllo fara ciascun de soi lati.



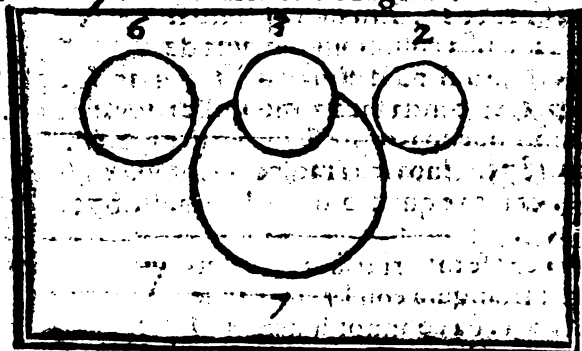
nu. 158.



Famme questa ragion, Le son tre ballote de cera che sono tonde: & vna de queste ballote volta intorno 2. braza: e l'altra. 3. e l'altra. 6. Voglio far de queste. 3. ballone sola. Voglio saper quanto che la girera din torno. Per far questa ragione farai cosi. Tu die multiplicitar per si medesimo la circonferentia di ciascuna: cioe. 2. fia .2. fa .4. & 3. fia .3. fa .9. & 6. fia 6. fa .36. e giogi insieme, che fa. 49. e la radice quadra

l iiii

ordi 49. che e 7. e girera attorno braza. 7. Addeu  
 girera braza. 7. quella ballota che ru farli di queste  
 tre ballote & così farale simile ragione.



nu. 159.

Qui comenza el Terzo libro di la fruttifera opera  
 chiamata la Tariffa: per laqual potereti intendere la  
 natura de plu sorte di monede & pesi sottili & grossi  
 di Vinegia: & etiã come li ditti pesi di Vinegia sot  
 tili & grossi respondano in molte citta del mondo.  
 Et e opera necessaria & bisognosa per ciascun mer/  
 cadante. E prima.

Vna lira di pizzoli in Vinegia	sono s.	20.
vn soldo	sono p.	12.

Vno duca. in Vinegia a oro	sono p.	24.
vn grosso	sono p.	32.



Vna lira di grossi in Vinegia	sono 5.	200
Vno soldo in Vinegia	sono 6.	175
Vno grosso in Vinegia	sono p.	320
Vna lira di grossi in Vinegia	sono due.	100

Vno grosso a oro in Vinegia	sono .f. s. p. 2. d. p.	
Vno pizzolo a oro in Vinegia	sono circa	p. 2.

Vna marca doro in Vinegia	sono	8. 8.
Vna 6	sono	9. 4.
Vno quarto	sono	1. 36.
Vno 11.	sono	8. 4.

Vna Anfora de vin in Vinegia	sono	8. 4.
Vno 8.	sono	9. 4.
Vna quarta	sono s.	4.
Vno scchio	sono 8.	4.

Vno star di formeto in Vinegia	sono 4.	4.
Vna quarta	sono qrtaroli	4.

Vno moglio di vallania in Vine.	son st 1.	12.
---------------------------------	-----------	-----

Vno brazo di pano in Vinegia	sono quarte	4.
------------------------------	-------------	----

**Vinegia con Triuiso.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono i Triuiso. 8. 89. f. 90.

Lire. 100. da Vine. grosse sono i Triuiso 8. 92. n. 93.



**Et se tu volisti saper §. 100. sottile/outr grosse da Triu-  
uifo quante sono in Vinegia. Fa in questo modo: pe-  
ciedi p la regola del. 3. e di se lire. 89. da Triuifo me-  
da lire. 100. da Vinegia, che me dara lire. 100. da Tri-  
uifo: & trouerai chel te dara lire. 112. in. 113. & simile  
sarai del peso grosso, si di Triuifo, come de tutte le  
segunte cittade. Et questo tal ordine te sera fructif-  
fero.**

---

**Vinegia con Padoa.**

**Lire. 100. da Vi. sottile sono in Padoa. §. 88. in. 89.**

**Lire. 100. da Vi. grosse sono in Padoa. §. 98.**

---

**Sappi chel peso da Vicèza e come quello de Padoa.**

---

**Vinegia con Verona.**

**Lire. 100. da Vine. sottile sono in Verona. §. 90. i. 91.**

**Lire. 100. da Vi. grosse sono in Verona. §. 92. i. 93.**

---

**Vinegia con Bressa.**

**Lire. 100. da Vine. sottile sono in Bressa. §. 92.**

**Lire. 100. da Vi. grosse. sono i Bressa. §. 147. in. 148.**

---

**Vinegia con Bergamo.**

**Lire. 100. da Vine. sottile sono in Bergamo. §. 90.**

**Lire. 100. da Vine. grosse sono in Bergamo. §. 143.**

---

**Vinegia con Melano.**

**Lire. 100. da Vine. sottile sono in Melano. §. 92.**

**Lire. 100. da Vine. grosse sono in Melano. §. 150.**

---



**Vinegia con Como.**

Sappi che el peso de Como e come quello di Melano.

---

**Vinegia con Genoa.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Genoa. §. 95. in. 96.

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Genoa. §. 100.

---

**Vinegia con Cremona.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Cremona. §. 96.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Cremona. §. 151. i. 152.

---

**Vinegia con Crema.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Crema. §. 108.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Crema. §. 66. in. 67.

---

**Vinegia con Parma.**

Lire. 100. da Vi. sottile sono in Parma. §. 90. in. 91.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Parma. §. 142. i. 143.

---

Sappi che lo peso de Mantua, & Piasenza e come quello di Melano.

---

**Vinegia con Ferrara.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Ferrar. §. 88. in. 89.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Ferrara. §. 139. in. 140.

---

Sappi che lo peso de Modena e come quello di Parma.

---

Sappi che lo peso de Rezo, e la Mirandola, & Carpe e come quello di Ferrara.

---

**Vinegia con Bologna.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Bologna. s. 83. in 84.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Bologna. s. 131. i 133.

---

**Vinegia con Forlì.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Forlì. s. 92. in 93.

Lire. 100. da Vine grosse sono in Forlì. s. 146.

---

**Vinegia con Faenza.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Faenza. s. 83.

Lire. 100. da Vine grosse sono in Faenza. s. 132.

---

**Vinegia con Ravenna.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Ravenna. s. 84.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Ravenna. s. 133. i 134.

---

**Vinegia con Cesena.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Cesena. s. 88.

Lire. 100. da Vine grosse sono in Cesena. s. 138.

---

**Vinegia con Rimano.**

Lire. 100. da Vine sottile sono in Rimano. s. 84.

Lire. 100. da Vi. grosse sono in Rimano. s. 130. i 131.

---

**Vinegia con Pesaro.**

Lire. 100. da Vi. sottile sono in Pesaro. s. 87. in 88.

Lire. 100. da Vine grosse sono in Pesaro. s. 140.



**Vinegia con Ancona.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Ancona.  $\text{L. } 86.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Ancona.  $\text{L. } 136.$

---

Nota ch' quello medesimo peso de Recanati : Fermo  
di la Marcha da Camarino e conic quello di Pesaro.

---

**Vinegia con Firenze.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Firenze.  $\text{L. } 87. e me.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Firenze.  $\text{L. } 177. an. 178.$

---

**Vinegia con Roma.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Roma.  $\text{L. } 84.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Roma.  $\text{L. } 132. e me.$

---

**Vinegia con lo reame di Napoli & la Puglia.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in ditti luoghi.  $\text{L. } 94.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in ditti luoghi.  $\text{L. } 149.$

---

**Vinegia con l'Aquila di Abruzzo.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Aquila.  $\text{L. } 88. in. 89.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Aquila.  $\text{L. } 139.$

---

**Vinegia con tutta la Sicilia.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Sicilia.  $\text{L. } 98.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Sicilia.  $\text{L. } 151.$

---

**Vinegia con la Calabria.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Calabria.  $\text{L. } 94.$

Lire. 100. da Vine. grosse sono in Calabria.  $\text{L. } 146. i. 147.$

---



**Vinegia con Zarra.**

Lire. 100, da Vine. sottile sono in Zarra.

Lire. 100, da Vine. grosse sono in Zarra.

8.77  
8.118

**Vinegia con Cattaro.**

Lire. 100, da Vine. sottile sono in Cattaro.

Lire. 100, da Vine. grosse sono in Cattaro.

8.77  
8.118

**Vinegia con Ragusi.**

Lire. 100, da Ragusi sono in Vinegia.

8.122

**Vinegia con Scutari.**

Lire. 100, da Vine. sottile sono in Scutari.

Lire. 100, da Vi. grosse sono in Scutari.

8.64  
8.98 i. 99.

Nota che lo peso di la Vallona, & Corfu e simile a quelle di Cattaro.

**Vinegia con Negroponte.**

Lire. 100, da Vine. sottile sono in Negroponte.

Lire. 100, da Vine. grosse sono in Negroponte.

8.77  
8.125

Lire. 100, da Vinegia torna in Salonich.

8.111

**Vinegia con Candia.**

Lire. 100, da Vi. sottile sono in Candia.

Lire. 100, da Vi. grosse sono in Candia.

8.68 i. 69.  
8.89 i. 90.



**Vinegia con la Cania.**

Lire. 100. da Vi. sottile sono in la Cania.  $\text{L. } 87. \text{ in. } 88.$   
Lire. 100. da Vi. grosse sono in la Cania.  $\text{L. } 80.$

---

**Vinegia con Constantinopoli.**

Lire. 1000. da Vi. sottile sono i Costantinop. catari.  $\text{L. } 50.$   
Lire. 1000. da Vi. grosse sono i Costantinop.  $\text{L. } 47.$

---

**Vinegia con Damasco.**

Cantaro vno da Baruti fa in Vinegia al peso sottile.  $\text{L. } 750.$   
Et al peso grosso fa  $\text{L. } 475.$

---

**Vinegia con Turin di Piemonte.**

Lire. 100. da Vi. sottile sono i Turin & piemontè.  $\text{L. } 92.$   
Lire. 100. da Vi. grosse sono in dritto luogo.  $\text{L. } 144.$

---

**Vinegia con Zeneura.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Zeneura.  $\text{L. } 63.$   
Lire. 100. da Vine. grosse sono in Zeneura.  $\text{L. } 100.$

---

**Vinegia con Lion di Franza & Parise.**

Lire. 100. da Vine. sottile sono in Lion.  $\text{L. } 70.$   
Lire. 100. da Vine. grosse sono in Lion.  $\text{L. } 110.$

---

**Vinegia con Lisbona di Spagna.**

Cantaro vno de Lisbona si e ala sottile in Vi.  $\text{L. } 176.$   
Cant. vno de Lisbo. si e ala grossa in Vinegia.  $\text{L. } 112.$

---

Vinegia cō el regno de Granata: cioe cō Malica.  
Lire. 100. da Vi. so. sono i Malica & armaria. Ro. 57  
Lire. 100. da Vi. grosse fanno in ditti loghi. Ro. 60.

---

Vinegia con Tripoli di Barbaria.  
Lire. 100. da Vi. sottile fanno i Tripoli. Ro. 59. e mē.  
Lire. 100. da Vi. grosse fanno i Tripoli. Ro. 63. e mē.

---

Vinegia con Tunis di Barbaria.  
Martare. 35. de Tunis fanno in Vinegia. miri. 40.  
Nota che el martare de Tunis pesa. Ro. 32.

---

Vinegia con Bruza di Fiandra.  
Lire. 100. de specie da Vinegia lequale se garbelano  
fanno in Bruza 3. 63. In. 64.

---

Hauendo dechiarito assai sufficientemente la natura  
de la Tariffa: laquale te manifesta la natura de le  
monede & pesi de molte terre del mondo. Hora de  
chiarito la natura de ynaltta Tariffa: laqual sera di  
fornito frutto: si a quelli che sono boni ragionati: co  
me etiam a li artelan; ouer altri, che non hanno al  
cun principio di far ragione qui seguentemente de  
chiarito. Sel. 100. di ciascuna mercantia ualeffe vn  
duca. ouer doi: ouer tre per fino al numero di duca.  
100. quanto ual la lira Venetiana; non obstant chio  
ti habbi insegnato si per ragione come per pratica:  
cioe a numero. 49. ogniuno ne receuera bona com  
modita di la sottoscritta Tariffa. E prima.



quádo el 100. val duc.	1	la	8.	val	8.0	f.	1	p.
quádo el 100. val duc.	2	la	8.	val	8.0	f.	2	p.
quádo el 100. val duc.	3	la	8.	val	8.0	f.	3	p.
quádo el 100. val duc.	4	la	8.	val	8.0	f.	4	p.
quádo el 100. val duc.	5	la	8.	val	8.0	f.	5	p.
quádo el 100. val duc.	6	la	8.	val	8.0	f.	6	p.
quádo el 100. val duc.	7	la	8.	val	8.0	f.	7	p.
quádo el 100. val duc.	8	la	8.	val	8.0	f.	8	p.
quádo el 100. val duc.	9	la	8.	val	8.0	f.	9	p.
quádo el 100. val duc.	10	la	8.	val	8.0	f.	10	p.
quádo el 100. val duc.	11	la	8.	val	8.0	f.	11	p.
quádo el 100. val duc.	12	la	8.	val	8.0	f.	12	p.
quádo el 100. val duc.	13	la	8.	val	8.0	f.	13	p.
quádo el 100. val duc.	14	la	8.	val	8.0	f.	14	p.
quádo el 100. val duc.	15	la	8.	val	8.0	f.	15	p.
quádo el 100. val duc.	16	la	8.	val	8.0	f.	16	p.
quádo el 100. val duc.	17	la	8.	val	8.1	f.	17	p.
quádo el 100. val duc.	18	la	8.	val	8.1	f.	18	p.
quádo el 100. val duc.	19	la	8.	val	8.1	f.	19	p.
quádo el 100. val duc.	20	la	8.	val	8.1	f.	20	p.
quádo el 100. val duc.	21	la	8.	val	8.1	f.	21	p.
quádo el 100. val duc.	22	la	8.	val	8.1	f.	22	p.
quádo el 100. val duc.	23	la	8.	val	8.1	f.	23	p.
quádo el 100. val duc.	24	la	8.	val	8.1	f.	24	p.
quádo el 100. val duc.	25	la	8.	val	8.1	f.	25	p.
quádo el 100. val duc.	26	la	8.	val	8.1	f.	26	p.
quádo el 100. val duc.	27	la	8.	val	8.1	f.	27	p.
quádo el 100. val duc.	28	la	8.	val	8.1	f.	28	p.
quádo el 100. val duc.	29	la	8.	val	8.1	f.	29	p.
quádo el 100. val duc.	30	la	8.	val	8.1	f.	30	p.

K

quãdo el 100. val duc.	31	la 8.	val 8.1	f. 18	p. 4
quãdo el 100. val duc.	32	lã 8.	val 8.1	f. 19	p. 8
quãdo el 100. val duc.	33	la 8.	val 8.2	f. 0	p. 11
quãdo el 100. val duc.	34	lã 8.	val 8.2	f. 2	p. 1
quãdo el 100. val duc.	35	lã 8.	val 8.2	f. 3	p. 5
quãdo el 100. val duc.	36	la 8.	val 8.2	f. 4	p. 8
quãdo el 100. val duc.	37	lã 8.	val 8.2	f. 5	p. 10
quãdo el 100. val duc.	38	lã 8.	val 8.2	f. 7	p. 1
quãdo el 100. val duc.	39	lã 8.	val 8.2	f. 8	p. 5
quãdo el 100. val duc.	40	la 8.	val 8.2	f. 9	p. 7
quãdo el 100. val duc.	41	lã 8.	val 8.2	f. 10	p. 10
quãdo el 100. val duc.	42	lã 8.	val 8.2	f. 12	p. 1
quãdo el 100. val duc.	43	lã 8.	val 8.2	f. 13	p. 4
quãdo el 100. val duc.	44	lã 8.	val 8.2	f. 14	p. 7
quãdo el 100. val duc.	45	lã 8.	val 8.2	f. 15	p. 10
quãdo el 100. val duc.	46	la 8.	val 8.2	f. 17	p. 6
quãdo el 100. val duc.	47	lã 8.	val 8.2	f. 18	p. 6
quãdo el 100. val duc.	48	lã 8.	val 8.2	f. 19	p. 6
quãdo el 100. val duc.	49	lã 8.	val 8.3	f. 0	p. 9
quãdo el 100. val duc.	50	lã 8.	val 8.3	f. 2	p. 0
quãdo el 100. val duc.	51	lã 8.	val 8.3	f. 3	p. 3
quãdo el 100. val duc.	52	lã 8.	val 8.3	f. 4	p. 6
quãdo el 100. val duc.	53	lã 8.	val 8.3	f. 5	p. 9
quãdo el 100. val duc.	54	lã 8.	val 8.3	f. 6	p. 0
quãdo el 100. val duc.	55	lã 8.	val 8.3	f. 8	p. 3
quãdo el 100. val duc.	56	la 8.	val 8.3	f. 9	p. 6
quãdo el 100. val duc.	57	lã 8.	val 8.3	f. 10	p. 9
quãdo el 100. val duc.	58	lã 8.	val 8.3	f. 12	p. 0
quãdo el 100. val duc.	59	la 8.	val 8.3	f. 13	p. 3
quãdo el 100. val duc.	60	la 8.	val 8.3	f. 14	p. 3

quádo el 100. val duc.	61 la	8.	val 8.3	F. 13	p. 6
quádo el 100. val duc.	62 la	8.	val 8.3	F. 17	p. 0
quádo el 100. val duc.	63 la	8.	val 8.3	F. 18	p. 1
quádo el 100. val duc.	64 la	8.	val 8.3	F. 19	p. 2
quádo el 100. val duc.	65 la	8.	val 8.4	F. 0	p. 7
quádo el 100. val duc.	66 la	8.	val 8.4	F. 1	p. 10
quádo el 100. val duc.	67 la	8.	val 8.4	F. 3	p. 11
quádo el 100. val duc.	68 la	8.	val 8.4	F. 4	p. 3
quádo el 100. val duc.	69 la	8.	val 8.4	F. 5	p. 5
quádo el 100. val duc.	70 la	8.	val 8.4	F. 6	p. 9
quádo el 100. val duc.	71 la	8.	val 8.4	F. 8	p. 0
quádo el 100. val duc.	72 la	8.	val 8.4	F. 9	p. 1
quádo el 100. val duc.	73 la	8.	val 8.4	F. 10	p. 6
quádo el 100. val duc.	74 la	8.	val 8.4	F. 11	p. 9
quádo el 100. val duc.	75 la	8.	val 8.4	F. 13	p. 0
quádo el 100. val duc.	76 la	8.	val 8.4	F. 14	p. 13
quádo el 100. val duc.	77 la	8.	val 8.4	F. 15	p. 16
quádo el 100. val duc.	78 la	8.	val 8.4	F. 16	p. 19
quádo el 100. val duc.	79 la	8.	val 8.4	F. 18	p. 0
quádo el 100. val duc.	80 la	8.	val 8.4	F. 19	p. 3
quádo el 100. val duc.	81 la	8.	val 8.5	F. 11	p. 6
quádo el 100. val duc.	82 la	8.	val 8.5	F. 12	p. 9
quádo el 100. val duc.	83 la	8.	val 8.5	F. 13	p. 0
quádo el 100. val duc.	84 la	8.	val 8.5	F. 14	p. 3
quádo el 100. val duc.	85 la	8.	val 8.5	F. 15	p. 6
quádo el 100. val duc.	86 la	8.	val 8.5	F. 16	p. 9
quádo el 100. val duc.	87 la	8.	val 8.5	F. 18	p. 0
quádo el 100. val duc.	88 la	8.	val 8.5	F. 19	p. 1
quádo el 100. val duc.	89 la	8.	val 8.5	F. 10	p. 4
quádo el 100. val duc.	90 la	8.	val 8.5	F. 11	p. 7

quádo el 100. val duc.	91 la s.	val s. 5 f. 12 p. 10
quádo el 100. val duc.	92 la s.	val s. 5 f. 12 p. 11
quádo el 100. val duc.	93 la s.	val s. 5 f. 15 p. 1
quádo el 100. val duc.	94 la s.	val s. 5 f. 16 p. 6
quádo el 100. val duc.	95 la s.	val s. 5 f. 17 p. 10
quádo el 100. val duc.	96 la s.	val s. 5 f. 18 p. 10
quádo el 100. val duc.	97 la s.	val s. 6 f. 0 p. 11
quádo el 100. val duc.	98 la s.	val s. 6 f. 1 p. 6
quádo el 100. val duc.	99 la s.	val s. 6 f. 2 p. 9
quádo el 100. val duc.	100 la s.	val s. 6 f. 4 p. 0

Sappi che ne la sopra scritta tariffa ho dichiarato quan-  
do el 100. val ciascun pretio fino al numero di duc.  
100. quanto vale la lira. Ti replico che poteria mon-  
tar piu ouer meno vn mezzo: ouer piu ouer meno  
dun picolo di lo amonrar di tal rotto. lo non ti fal-  
cio mentione per esser minima cosa. E questo sia  
per tuo uisio.

Et nota che cosi come la nante scritta tariffa te de-  
chiara sel céro val da duc. 1. per fino al numero di du-  
ca. 100. quanto vien la lira. Così similmente qui segue-  
tamente sera vn'altra tariffa per la qual te dichiarara  
sel miaro di vna mercátia ualeffe duc. 1. ouer 2. ouer  
3. per fino al numero de ducati. 80. quanto val la lira  
senza far altra ragione lo vederai.

quádo el 1000. val duc.	1 la s.	val s. 0 p. 11
quádo el 1000. val duc.	2 la s.	val s. 0 p. 13
quádo el 1000. val duc.	3 la s.	val s. 0 p. 14

quádo el 1000. val duc.	4 la 8.	val f. 0	p. 6	
quádo el 1000. val duc.	5 la 8.	val f. 0	p. 7	
quádo el 1000. val duc.	6 la 8.	val f. 0	p. 9	
quádo el 1000. val duc.	7 la 8.	val f. 0	p. 10	
quádo el 1000. val duc.	8 la 8.	val f. 0	p. 11	
quádo el 1000. val duc.	9 la 8.	val f. 1	p. 1	
quádo el 1000. val duc.	10 la 8.	val f. 1	p. 3	
quádo el 1000. val duc.	11 la 8.	val f. 1	p. 4	
quádo el 1000. val duc.	12 la 8.	val f. 1	p. 6	
quádo el 1000. val duc.	13 la 8.	val f. 1	p. 7	
quádo el 1000. val duc.	14 la 8.	val f. 1	p. 9	
quádo el 1000. val duc.	15 la 8.	val f. 1	p. 10	
quádo el 1000. val duc.	16 la 8.	val f. 2	p. 0	
quádo el 1000. val duc.	17 la 8.	val f. 2	p. 1	
quádo el 1000. val duc.	18 la 8.	val f. 2	p. 3	
quádo el 1000. val duc.	19 la 8.	val f. 2	p. 4	
quádo el 1000. val duc.	20 la 8.	val f. 2	p. 6	
quádo el 1000. val duc.	21 la 8.	val f. 2	p. 7	
quádo el 1000. val duc.	22 la 8.	val f. 2	p. 9	
quádo el 1000. val duc.	23 la 8.	val f. 2	p. 10	
quádo el 1000. val duc.	24 la 8.	val f. 3	p. 0	
quádo el 1000. val duc.	25 la 8.	val f. 3	p. 1	
quádo el 1000. val duc.	26 la 8.	val f. 3	p. 3	
quádo el 1000. val duc.	27 la 8.	val f. 3	p. 4	
quádo el 1000. val duc.	28 la 8.	val f. 3	p. 6	
quádo el 1000. val duc.	29 la 8.	val f. 3	p. 7	
quádo el 1000. val duc.	30 la 8.	val f. 3	p. 9	
quádo el 1000. val duc.	31 la 8.	val f. 3	p. 10	
quádo el 1000. val duc.	32 la 8.	val f. 4	p. 0	
quádo el 1000. val duc.	33 la 8.	val f. 4	p. 1	



quádo el 1000. val duc.	34	la 8.	val	£.4	p.	2
quádo el 1000. val duc.	35	la 8.	val	£.4	p.	4
quádo el 1000. val duc.	36	la 8.	val	£.4	p.	5
quádo el 1000. val duc.	37	la 8.	val	£.4	p.	7
quádo el 1000. val duc.	38	la 8.	val	£.4	p.	8
quádo el 1000. val duc.	39	la 8.	val	£.4	p.	10
quádo el 1000. val duc.	40	la 8.	val	£.4	p.	11
quádo el 1000. val duc.	41	la 8.	val	£.5	p.	1
quádo el 1000. val duc.	42	la 8.	val	£.5	p.	2
quádo el 1000. val duc.	43	la 8.	val	£.5	p.	4
quádo el 1000. val duc.	44	la 8.	val	£.5	p.	5
quádo el 1000. val duc.	45	la 8.	val	£.5	p.	7
quádo el 1000. val duc.	46	la 8.	val	£.5	p.	8
quádo el 1000. val duc.	47	la 8.	val	£.5	p.	10
quádo el 1000. val duc.	48	la 8.	val	£.5	p.	11
quádo el 1000. val duc.	49	la 8.	val	£.6	p.	1
quádo el 1000. val duc.	50	la 8.	val	£.6	p.	2
quádo el 1000. val duc.	51	la 8.	val	£.6	p.	4
quádo el 1000. val duc.	52	la 8.	val	£.6	p.	5
quádo el 1000. val duc.	53	la 8.	val	£.6	p.	7
quádo el 1000. val duc.	54	la 8.	val	£.6	p.	8
quádo el 1000. val duc.	55	la 8.	val	£.6	p.	10
quádo el 1000. val duc.	56	la 8.	val	£.6	p.	11
quádo el 1000. val duc.	57	la 8.	val	£.7	p.	1
quádo el 1000. val duc.	58	la 8.	val	£.7	p.	2
quádo el 1000. val duc.	59	la 8.	val	£.7	p.	4
quádo el 1000. val duc.	60	la 8.	val	£.7	p.	5
quádo el 1000. val duc.	61	la 8.	val	£.7	p.	7
quádo el 1000. val duc.	62	la 8.	val	£.7	p.	8
quádo el 1000. val duc.	63	la 8.	val	£.7	p.	10

K llll

quádo el 1000. val duc.	64 la 8.	val f. 7	p.	11
quádo el 1000. val duc.	65 la 8.	val f. 8	p.	1
quádo el 1000. val duc.	66 la 8.	val f. 8	p.	2
quádo el 1000. val duc.	67 la 8.	val f. 8	p.	3
quádo el 1000. val duc.	68 la 8.	val f. 8	p.	5
quádo el 1000. val duc.	69 la 8.	val f. 8	p.	6
quádo el 1000. val duc.	70 la 8.	val f. 8	p.	8
quádo el 1000. val duc.	71 la 8.	val f. 8	p.	9
quádo el 1000. val duc.	72 la 8.	val f. 8	p.	11
quádo el 1000. val duc.	73 la 8.	val f. 9	p.	2
quádo el 1000. val duc.	74 la 8.	val f. 9	p.	2
quádo el 1000. val duc.	75 la 8.	val f. 9	p.	3
quádo el 1000. val duc.	76 la 8.	val f. 9	p.	5
quádo el 1000. val duc.	77 la 8.	val f. 9	p.	6
quádo el 1000. val duc.	78 la 8.	val f. 9	p.	8
quádo el 1000. val duc.	79 la 8.	val f. 9	p.	9
quádo el 1000. val duc.	80 la 8.	val f. 9	p.	11





Apprentore che in pres-  
ente opera si vol dire es-  
serlo amestrameto di  
cinque principale arte: la  
quale consista di loro e  
bisognosa ad ogni crea-  
tura humana.

La prima arte di l'arithmeti-  
ca: laqual dimostra a fare  
ogni ragione di mercantia.

La seconda e l'arte di la Geometria: laqual dimostra  
a peregrinare le terre & mari.

La terza e vno amestrameto di Tariffa: per la qual  
tu poi intendere la natura de diuerse forte de me-  
nede: & pesi si di Vinegia come de molte terre del  
mondo.

La quarta e vn altro amestrameto di vn'altra Tariffa:  
laqual e di sommo frutto: si a qlli che sono boni  
ragionati: come etia ai artelani: ouer altri che no  
hano alcun principio de fare ragione senza tuor pe-  
na in mano saperano quando el cento: ouer el mia-  
ro di alcuna mercantia valesse ducati vno per fino  
al numero di duca. 100. quanto val la lira.

Item anchora qui seguentemente sera dechiarito lo  
quinto & vltimo amestrameto di cognitione:  
loqual ti insegnera a cognoscere la bontade de la



maggior parte de tutte l'arte di la spocarla; & cō  
che cōsi come per fino a qui hai imparato a fare  
le ragione di ciascuna mercantia. Ragionerai co  
sa e douer amaestrare quelli che nō fanno. A sape  
re comprare con lo sapere cognoscere la bonta de  
te sopraditte mercantie. A cio tu possi esser suffici  
ente in tali essercitij a potere fare, & andate in tut  
te le parte del mondo.

### E prima sappi.

Lo zenzaro dogni sorte vol esser grosso di barba: la  
sua pelle polita e non crespa; & habbia bono colo  
re; & teneri al coltello; & bianchi dentro; e saldi e  
non bufatiti ben pieni e non magri: cioe siano hu  
midi e non secchi.

Le noce moschade voglino esser grosse e salde; & la  
pelle polita; & piu del quarto crespa; & non vole  
esser acerba.

La Canella vole hauere el colore rosso; & esser sottile  
& cancellata; & vol esser forte & dolce; cioe morden  
te in bocca.

Li Garofoli volino esser dentro negri & rosetti; &  
che tirino piu al negro, che al rosso.

Li capelleti di garofoli voleno esser grossetti.

- Li Saffi** vole esser fusi & fusi di baccoli;
- Lo Zaffarano** vole esser nouello, & netto di seminel  
la & soluto.
- Lo Riobarbato** vole esser graue ben piegato che  
quando si rompe sia drento roffetto & bianco: &  
chi dice vole esser di colore giallo, lustro, e grosso,  
& saldo senza fiori: & amaro a la bocca.
- Lo Balsamo** vole hauere colore de oro: & ne lacqua  
chel vadi al fondo.
- La Cassia** vole esser grossa & graue: & che el seme nõ  
soni: & la sua cana vole esser intiera: & non vole  
schorzare.
- La Scamonea** vole hauer forma minuzua: & che  
quando si forma sia frigidante e spugnosa: & la si fa  
di sugo dherbe & fassi in fugace: & se le bona la si  
rõpe legghiermete: & la vole esser de drento grafe  
gna: & quando la si rompe si vole mettere alla boc  
ca & bagnarla con vno poco de spudo: & poi met  
tere vno pecio con laltro: & che la paia che la sia sal  
da in vn pecio: & la vole hauer lo colore ceneren  
te: & la sera fina.
- Lo Muschio** vole hauer el colore roffetto & negro:  
& odore di garofoli, & yn poco amato & forte di



odore, che mettedo for in buca lo dore se vada  
presso al cerebro.

Lo Aloe patico vole essere netto di couerta: & vole  
hauere colore de figado: & chi dice vole essere a  
modo di pegola negro dentro: lucente, amaro, e  
forte: & pestádolo ch la sua poluere vengi violata.

La Cera vole hauere bono colore e netta in fondo.

Lo Sague de drago vole esser rosso col colore di san/  
gue, & leggiero, & chiaro, & lucido.

Lo Quidano vole esser negro & odorifero.

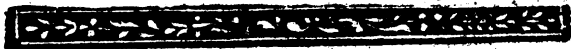
Lo Zucaro in pane vole esser bianco: & la pasta ascia/  
ta ben serrata: & la sua poluere vol esser grossa, lu/  
cente, & granclosa.

Li Capari volen esser freschi & verdi & cò poco sale.

Li Datati voleno esser ben quadrati: & il suo colore  
participi tra rosso & verde, & netti di tarne.

Li Risi voleno esser bianchi & grossi: & che non hab/  
bino de quelli che hanno la scorzia: & non siano  
rossetti.

Lo Verzin columbin vole essere grosso, vermiglio,



e di bō colore: vole hauer piccōla miola: & che nō  
sia busato: & quando lha pur affai miola el vale me  
no: e la sua radice vol esser salda, & il fusto piccolo.

**L**i Draganti voleno esser bianchi, grossi, & netti: & che  
tengono alquanto in rosso.

**L**a Goma rabica vole esser bianca, grossa, & chiara.

**L**oro piomento vole essere grosso, lucente, e netto di  
pietra: & vole hauere colore doro: & quādo si sfog  
lia dentro vole hauer poca poluere.

**L**a Lume di rocca vole esser bianca, chiara, & grossa.

**E**t per che ne la Tariffa doue che dice come respōda  
dano li pesi di vna città in vna altra te notifico come  
io ho con ogni diligentia cercato di saper la iustez  
za di tal verità: tamē dico che l' patria in qualche lo  
go respondere piu & meno: ouer vel citca: & que  
sto sia per tuo auiso.





**H**auendo con ogni debita cura dimo-  
strato a fare tutte le precedente ragio-  
ne accadete alla esercitation mercada/  
tesca : & sforzatomì de non viciir fuo-  
ra del sentiero non bisognofo : E que-  
sto per non occupar la mente a'cul im-  
para i cose straordinarie de molte & infinite altre so-  
lita che si hauera potuto dire. Ma per non essere  
accadente al corpo bisognofo di la mercantia faro fi-  
ne. Et se per alqua mio difetto: ouer corso di penna  
alcuno pellegrino ingegno ritrouasse qualche errore:  
prego quelli tali che in mio logo vogliano supplire a  
quelle parte che io hauesse mancato. Rendendo di  
la presente opera gloria & honore al sommo dispen-  
sator di le gratie: & che longamente vi cōserui in que-  
sta vita: & ne l'altra vi dia felice beatitudine.





Quetta Colonna  
na qui di mezz  
20 sicla mesu//  
ra de piazove  
retiano: cioè d  
ledda come e ra  
si, veluti, pami  
doro, zandadi,  
e tutte altre co  
se di ledda: To  
rai el pompas  
to & giulio lo  
mesura 8. volt  
te, et troverai la  
vera misura: &  
a qsto modo  
saperai qllo po  
rai guadagnare  
o vero pder p  
ogni cetenaro.

De nota de con  
diligenta misura  
sarai troverai  
la ditto mesu  
ra di lezzo de  
ledda: come el  
sopra habbia//  
mo ditto. E to  
si potrai sap de  
povero ponte  
come te respō  
dera la misura  
de Vinegia cō  
quella d molti  
loghi fuora de  
Vinegia: & ql  
la de molti lo  
ghi fuora de Vi  
negia con Vi  
negia.

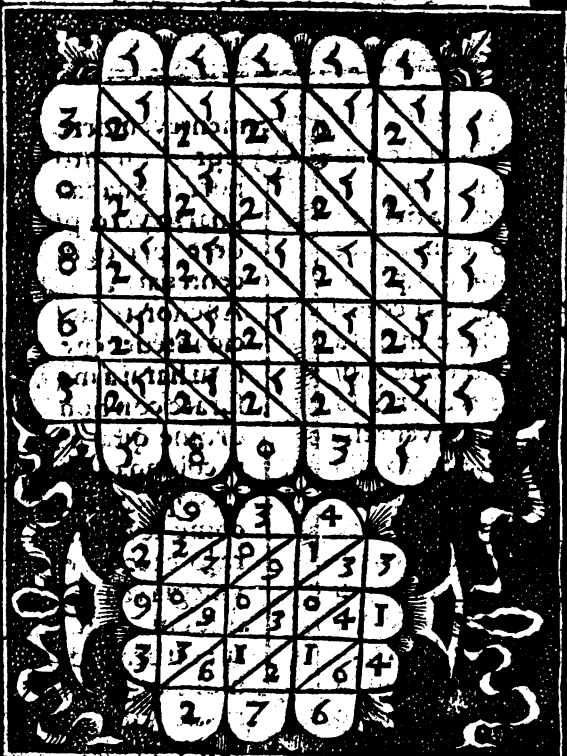
Questa Colonna  
na la quale qu  
di mezzo sic la  
mesura del bra  
zo Venetiano:  
cioe del pãno.  
Piglia et com  
paffo è misura  
otto volte giu  
ste trauerai lo  
brazo venetia  
no. Et qsto di  
mostro;perche  
sono ifinite ter  
re,le quale han  
no li brazi piu  
piccoli che vi  
negia. E tel ribi  
logna venir a  
Vinigia per cõ  
prare o vera



mente vendere  
la prai quanto  
porrai guadai  
gnar; o vero pi  
deto per ogni  
centenaro.

Anchor ti faci  
cio inteder che  
se tu harai a me  
surate con bon  
ordine qsta die  
ra colonna por  
rai cõprendere  
come se rãde  
ra lo brazo de  
vinegia cõ mol  
ti loghi de fo  
ra; e li brazi di  
molti loghi fo  
ra de Vinigia  
con Vinigia.

# Multiplica p modo de Quadrato



Opus lucubratorum de uberrima fortuna







